Rassegna Stampa

26-10-2016

DICONO DI NOI

ANSA.IT	25/10/2016	1	5 anni fa alluvione Spezzino, 13 morti - Liguria *Redazione*	2
chedonna.it	25/10/2016	1	Weekend romantico per ritrovare l`intimità: le mete da non perdere *Redazione*	3
CITTADELLASPEZIA.COM	24/10/2016	1	Benifei all`incontro "Solidarietà, amicizia e collaborazione tra i popoli" *Redazione*	5
gazzettadellaspezia.it	25/10/2016	1	Yoga e trekking verso le Cinque Terre, da Campiglia a Riomaggiore *Redazione*	7
ILSECOLOXIX.IT	25/10/2016	1	25 ottobre 2011 - 25 ottobre 2016: cinque anni dall’alluvione che distrusse lo Spezzino *Redazione*	9
internazionale.it	25/10/2016	2	Dopo l`alluvione le Cinque Terre hanno bisogno di un turismo sostenibile *Angelo Mastrandrea*	11
LASPEZIA.CRONACA4.IT	25/10/2016	1	Monterosso: grande partecipazione alla giornata commemorativa per l`alluvione del 2011 foto *Redazione*	20
LASPEZIA.CRONACA4.IT	25/10/2016	1	Cerimonia in ricordo dell`alluvione del 25 ottobre 2016, verificatasi nelle zone della Val di Vara e delle Cinque Terre *Redazione*	22
levantenews.it	25/10/2016	1	Cinque Terre: "Banca del Lavoro" a sostegno delle attività agricole *Redazione*	24
NAZIONE LA SPEZIA	26/10/2016	40	Alluvione 2011, servirebbero altri 30 milioni = Ricostruzione, troppe le opere incompiute Servirebbero altri trenta milioni di euro *Matteo Marcello*	25
NAZIONE LA SPEZIA	26/10/2016	40	Ho salvato i bambini dell`asilo Ma non dimentico quella paura *Laura Provitina*	26
NAZIONE LA SPEZIA	26/10/2016	61	Con Olmi in panchina il Pegazzano vince *Redazione*	28
NAZIONE LA SPEZIA	26/10/2016	61	Pozzuolo e Terrarossa pareggiano nel big-match. Valeriano Alinò scappa solitario *Marco Magi*	29
REPUBBLICA	26/10/2016	20	Quattro italiani su dieci chiedono che siano disperse Nelle città caos sulle regole *Cristina Nadotti*	30
SECOLO XIX GENOVA	26/10/2016	21	Carte truccate in commissione edilizia *Marco Grasso*	32
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/10/2016	19	Carte truccate in commissione edilizia *Marco Grasso*	34
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/10/2016	21	Torre Guardiola, il Comune apre *Patrizia Spora*	36
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/10/2016	21	Razziavano piante protette, multati *Redazione*	37
TRIBUNA DI TREVISO	26/10/2016	45	Vini di viticoltori "eroici" *Redazione*	38
voyagefamily.com	25/10/2016	1	Cinque Terre (1/4) *Redazione*	39
voyagefamily.com	25/10/2016	1	Notre week end dans les Cinque terres (2/4) *Redazione*	50
voyagefamily.com	25/10/2016	1	Les 5 terres : organiser son week end en famille (3/4) *Redazione*	53
voyagefamily.com	25/10/2016	1	Cinque Terre : mon top 3 des hébergements (4/4) *Redazione*	56

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo | Europa | NuovaEuropa | Latina | Brasil | English | Mobile

Seguici su:

ANSA.it Liguria

Fai la ricerca | Vai alla Borsa | Vai al Meteo

Galleria Fotografica | Video | Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • CONSIGLIO REGIONALE • LIGURIA EUROPA • SPECIALI

ANSA.it › Liguria › 5 anni fa alluvione Spezzino, 13 morti

5 anni fa alluvione Spezzino, 13 morti

In Val di Vara e alle Cinque Terre ricordata tragedia del 2011

Redazione ANSA
GENOVA

25 ottobre 2016
17:59
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

Sono passati cinque anni dall' alluvione che il 25 ottobre del 2011 causò 13 vittime nello Spezzino, tra Cinque terre e Val di Vara, e nella vicina Lunigiana, oltre a milioni di euro di danni. Questo pomeriggio alle 15, orario in cui si scatenò la valanga di fango che travolse i paesi, si è commemorato l'anniversario con una cerimonia a Monterosso al Mare, con deposizione di una corona di fiori in mare in memoria di tutte le vittime. Secondo le stime la ricostruzione nello Spezzino è ancora lontana dall'essere completata: solo per il ripristino e la messa in sicurezza del territorio nei comuni più colpiti e nelle strade provinciali occorrerebbero oltre 20 milioni di euro. Tra i Comuni che pagarono il prezzo più caro dall'evento calamitoso di cinque anni fa Monterosso al Mare, Vernazza, Pignone, Brugnato, Borghetto Vara, Rocchetta Vara, nello Spezzino, ed Aulla (Massa Carrara). A Rocchetta Vara, segno tangibile della ricostruzione incompleta, dal 2011 si accede in paese ancora con un ponte militare bailey.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

ULTIMA ORA

17:56 Industriale nipponico morto in hotel
17:55 5 anni fa alluvione Spezzino, 13 morti
17:43 Ventimiglia, tema migranti in cartellone
17:11 Tre Regioni Nord, no a norme bilancio
17:10 Acquisto sede Regione, querelle Toti-Pd
16:29 Maltempo,danni 500 mila euro Parco Nervi
16:23 Carlo Felice, Toti incontrerà sindacati
13:13 Cannone Paganini torna in concerto
13:13 Rina certifica nave soccorso migranti
13:10 Ruba 11 euro, magistrato lo 'perdona'

› Tutte le news

ANSA ViaggiArt › vai

Warhol al Ducale di Genova
Centosettanta tele, disegni, icone e illustrazioni per bambini

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863456

Telpress Servizi di Media Monitoring

Weekend romantico per ritrovare l'intimità: le mete da non perdere

Annunci

Weekend Romantico e SPA
Esperienza di puro Benessere Hotel Excelsior 5* a Pesaro
www.excelsiorpesaro.it

Vacanze Ciclismo Croazia
Sentieri costieri e terreni perfetti per andare in bici su strada.
dalmatia-bike.com

Migliori offerte per Hotel
Con trivago puoi trovare Hotel scontati fino al 78%. Così risparmi per l'estate
trivago.it

Hotels & Resorts
Prenota online ora! Ottime recensioni · Più di 350 hotel · Relax e benessere
melia.com

L'ESPERTO RISPONDE »

I processi di socializzazione: la socializzazione emotiva

Se è oversize, è meglio

I processi di socializzazione nell'infanzia

Attività fisica, un pilastro del benessere

Bomber: eccolo che ritorna!

Abbiamo bisogno di staccare la spina dai troppi impegni lavorativi che rischiano di influenzare il nostro rapporto di coppia? Un **weekend romantico** è proprio quello che fa per noi per aiutarci a ricaricarci e a ritrovare **l'intimità** di coppia.

(IStockPhoto)

Non importa organizzare un grande viaggio bastano solamente due giorni per sentire immediatamente l'effetto desiderato così da allentare le tensioni e ritrovare la serenità di coppia. Oggi vi presentiamo alcune mete da condividere con la persona che si ama.

Le mete da non perdere

Non può certo mancare **Parigi** la città più romantica per eccellenza. Pensate sia troppo costoso? Ci sono un paio di trucchetti che vi aiuteranno con le finanze: prima di tutto bisogna organizzarsi per tempo così da avere un grande risparmio sul viaggio e sull'alloggio; bisogna tenere a mente che la prima domenica di ogni mese i musei sono gratuiti, e le principali attrazioni della città, come Notre Dame, gli Champs-Élysées e Montmartre, possono essere visitate a costo zero, come pure il famoso cimitero Père Lachaise.

Se invece non ci vogliamo allontanare troppo possiamo dirigersi verso la **Costiera Amalfitana** , uno dei posti più belli e suggestivi de nostro Paese, per rendere il soggiorno ancora più speciale non dovete perdervi la gita in barca attorno Capri!

Sempre restando in Italia potete dirigervi in Umbria visitanto quella che è nota come la "strada del Sagrantino" e che racchiude le città di Montefalco, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Giano nell'Umbria e Castel Ritaldi. Un fine settimana all'insegna di borghi medioevali, sagre e cantine in cui fare ottime degustazioni di vino e prodotti locali.

Non potevamo non menzionare le **Cinque Terre**, uno dei luoghi più magici e romantici in

CheDonna.it
1.937.772 "Mi piace"
Mi piace questa Pagina
Iscriviti
che donna

chedonna
Il Sito costruito intorno a Te
CheDonna
google.com/+ChedonnaItOfficialPage
Bellezza, Make Up, Cucina, Eros, su CheDonna.it
Segui +1
+ 458

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

assoluto grazie alla via dell'Amore da percorrere con il vostro partner durante il tramonto o alle prime luci dell'alba.

Se amate le basse temperature **Stoccolma** fa per voi. Non è una meta che balza subito alla mente ma in realtà merita di più rispetto a quanto si pensa. La particolarità dell'architettura svedese vi lascerà a bocca aperta e la sua metropolitana è un vero e proprio gioiello di ingegneria e urbanistica.

Se invece cercate un posto poco affollato allora vi conviene visitare l'entroterra della provincia di **Málaga**, pronto a offrirti uno degli scorci più incontaminati dell'intera Spagna. Non ci resta che scegliere la meta e partire!

Tags:

presentato da Victoria

I buoni sconto per te? Stampali subito su Victoria

A 50 e più anni vuoi il meglio per la tua bellezza, la casa e con Victoria puoi prendertene cura con tanti buoni sconto sui tuoi prodotti preferiti. Cosa aspetti?

Stampali subito su victoria50.it.

OTTIENI I BUONI SCONTO!

- coppia

Tweets di @CheDonnait

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA »

Antonella Mosetti, dichiarazione shock al Grande Fratello Vip: il reality a rischio

Giulia De Lellis, la scioccante decisione che spiazzerà Andrea Damante: ecco cosa ha fatto!

Giulia De Lellis, che figura in diretta: il pubblico affossa la fidanzata di Andrea Damante

Elenoire Casalegno, la reazione shock alla non eliminazione di Valeria Marini

Giorgio Manetti esce allo scoperto e rivela uno scottante particolare sulla storia con Gemma

ANTICIPAZIONI TV »

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863539

LIGURIA NEWS TELE NORD GENOVA POST SANREMO RIVIERA SPORT SAVONA SVsport CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITA'
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci

CDS NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Martedì 25 Ottobre - ore 22.22

Tutte le notizie

Cerca nel sito
Cerca

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI
SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI

POLITICA

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Benifei all'incontro "Solidarietà, amicizia e collaborazione tra i popoli"

Cinque Terre - Val di Vara - Si è tenuto nella sala consiliare del Comune di Monterosso al Mare l'incontro "Solidarietà, amicizia e collaborazione tra i popoli: per il rilancio dell'idea europea", a cui hanno preso parte l'europarlamentare ligure Brando Benifei e i sindaci di Monterosso Emanuele Moggia, di St. Genès –Champanelle Roger Gardes e di Carpineti Tiziano Borghi. I tre municipi sono gemellati fra di loro, insieme al Comune tedesco di Kallmünz, e hanno messo a confronto le loro esperienze nel segno di un legame dai significati e dalle implicazioni molteplici, come ha sottolineato lo stesso Benifei: "I gemellaggi sono un mezzo fondamentale per rafforzare i legami e l'identità europea – ha dichiarato a margine dell'evento - , non solo dal punto di vista delle istituzioni, ma anche sul fronte culturale e sociale; il confronto, lo scambio di esperienze e di buone pratiche permette alle istituzioni gemellate di avere nuove idee per migliorare la gestione del territorio e della cosa pubblica. L'Europa non cade dal cielo come diceva Altiero Spinelli e per questo può crescere solo se dal basso i cittadini vengono coinvolti, per esempio semplificando le procedure per utilizzare i fondi europei, questione di cui abbiamo discusso e su cui mi sto impegnando in prima persona in questo momento in cui si sta discutendo in Parlamento Europeo del bilancio dell'Unione".

Sulla stessa linea i primi cittadini presenti: "L'Europa è un ideale bellissimo – ha dichiarato Moggia - , ma anche una realtà dura. Abbiamo troppo spesso ignorato le aspirazioni dei popoli a beneficio di un grande mercato, in questo quadro i gemellaggi hanno tutto il loro senso, poiché permettono ai cittadini di essere più vicini fra loro. Una riflessione sull'Europa, deve oggi tener conto delle delusioni per ritrovare un ideale da ricostruire su basi istituzionali differenti. Viva l'Europa, viva la fraternità dei popoli europei".

Questa l'opinione del sindaco Roger Gardes: "Credo che la condivisione di esperienze sia la migliore sintesi del nostro incontro, insieme ad una maggiore consapevolezza della necessità di una vera Unione Europea e al rinnovato impegno personale a contribuire, ciascuno con le proprie responsabilità e con il proprio lavoro quotidiano, a far in modo che gli Stati Uniti d'Europa diventino realtà". Sulla stessa linea il primo cittadino Borghi: "Ci vuole una maggior concentrazione sull'uomo e non sulla finanza: l'Europa deve essere rivolta al sociale, deve avere una coscienza. Sono contento di questo dibattito, che ha avuto esiti importanti per le nostre realtà".

Agli interventi dei relatori è seguito il dibattito coi cittadini italiani e francesi presenti, con esempi di come proseguire nella cooperazione, nel segno dell'amicizia fra i popoli.

FOTOGALLERY

Nanchino, esempio per la Val di Magra

FOTOGALLERY

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863537

Lunedì 24 ottobre 2016 alle 21:37:34

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spezia-Cittadella 1-1, un tempo a testa

VIDEOGALLERY

Artigianato Ligure, 1,2 Milioni di euro per accesso al credito

FOTOGALLERY

Spezia Basket Club Tarros - Satri B.C. Ospedaletti 95-64

BLOG

TANTONEGHEVENOANDAE di Luca Tronconi

Quell'anziana caduta in piazza simulava: forse sto esagerando con il calcio

25/10/2016 10:37:53 0 Commenti - Tutti i post

L'UTENTE DEL TERRITORIO di Fabio Pini

Allacciare gli scarichi è un bene per tutti

22/10/2016 20:00:00 0 Commenti - Tutti i post

GIROINTONDO di Annamaria Giannetto Pini

Lucca Lucca

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

FRcar IL PAESE DELL'AUTO

AUTOLAVAGGIO PINELLI

la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

AUTOLAVAGGIO PINELLI

Grillo Immobiliare

LA SPEZIA
Via dei Mille, 111
0187 - 731390 - 366 4033444

MONTEROSSO AL MARE
Via Gioberti, 5
0187 - 829020 - 389 5139378

info@grilloimmobiliare.eu - www.grilloimmobiliare.eu

Yoga e trekking verso le Cinque Terre, da Campiglia a Riomaggiore

In evidenza

Fonte Redazione Gazzetta della Spezia

dimensione font | Stampa | Email

Commenta per primo!

Vota questo articolo (0 Voti)

PROGETTO SVILUPPO INDOTTO
Officina d'Impresa per le subforniture
La filiera produttiva: aggiornamento prospettive economiche locali, credito, patrimonializzazione e forme di aggregazione fra le imprese
FASE 3
27 OTTOBRE - ORE 14:45
Porto Lotti, La Spezia
Viale San Bartolomeo 394
Segreteria organizzativa Confindustria La Spezia
e-mail: reboa@confindustriasp.it
tel. 0187.725212
CONFINDUSTRIA LA SPEZIA
CREDIT AGRICOLE CARISPEZIA

SPEZIA IN FESTA
LA SPEZIA 26-30 OTTOBRE 2016
609 anni degli Statuti della Communitas Speciae
visite guidate, conferenze, presentazione di libri, musica, spettacoli, trekking urbano, food, laboratori per bambini

NUOVA up!
tua da 9.000 euro
Think New
SCOPRI DI PIÙ

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863524

Ashtanga Yoga Natura invita a trascorrere la giornata di domenica 30 ottobre alla scoperta di piacevoli sentieri tra collina e mare e facendo un'armoniosa pratica di Ashtanga Yoga immersi in un contesto pieno dell'energia donata dalla natura.

Si andrà a Campiglia, un paese collinare al confine tra Porto Venere e le Cinque Terre, tratto della riviera ligure di levante e Patrimonio dell'Umanità, si farà una pratica di yoga energizzante tra gli alberi in mezzo al bosco per poi scendere a Riomaggiore, primo paese delle Cinque Terre, percorrendo un sentiero ricco di vegetazione mediterranea, con una splendida vista sul mare da una parte e sulle Alpi Apuane dall'altra.

La partecipazione deve essere confermata entro sabato 29/10/2016, cliccando qui.

Programma

- Ore 7:30 ritrovo davanti al Centro Verde Giovannelli a Massa (MS), possibilità di raggrupparsi nel minor numero di macchine possibile dividento i costi di carburante e autostrada su ogni macchina
- Ore 8:30 secondo ritrovo in zona stadio di La Spezia in Via Fieschi, davanti all'entrata della Piscina Mori (Sp) e partenza verso Campiglia (SP)
- Pratica di Ashtanga Yoga nel bosco guidata da Chadi J. Elhnoud
- Possibilità di acquistare il pranzo al sacco presso il Piccoloblu che offre prodotti 100% naturali e 100% fatti in casa e cucina tipica ligure con ampie scelte vegetariane, vegane e senza glutine.
- Discesa verso Riomaggiore (2 ore circa)
- Arrivo a Riomaggiore e tempo libero
- 17:30 ritrovo alla stazione ferroviaria di Riomaggiore per prendere il treno per La Spezia delle ore 17:50
- 19:00 autobus da La Spezia a Campiglia*
- 19:30 arrivo a Campiglia

*dato il numero di posti limitati dell'autobus (20) ci organizzeremo in modo tale che una parte del gruppo rientri a Campiglia con le macchine precedentemente lasciate a La Spezia.

Il programma potrebbe subire variazioni migliorative in base alle decisioni degli organizzatori.

In caso di maltempo l'evento sarà rimandato a data da definirsi.

Partenza: Campiglia (400 m. s.l.m.)
Arrivo: Riomaggiore (8 m. s.l.m.)
Dislivelli totali: 613 m (113 salita, 510 discesa)
Lunghezza percorso: 8,3 km
Tempo di percorrenza: 2 ore e 15 minuti
Difficoltà: lieve con tratto finale in discesa impegnativo

Cosa portare

Il profondo amore, il rispetto per la natura, lo spirito di adattamento e di avventura sono gli aspetti fondamentali da portare con sé.

Si consiglia inoltre di indossare scarpe da trekking o da ginnastica con un minimo di tacchettatura e abiti comodi, di portare uno zaino con acqua e cibo per il pranzo (oppure è possibile acquistarlo presso il Piccoloblu), un tappetino per la pratica di Yoga e/o un asciugamano e il costume.

La pratica di Yoga è aperta a tutti, sia principianti che esperti.

L'evento è Pet-friendly: i vostri amici a quattro zampe sono i benvenuti!

Quota di partecipazione: 20 Euro.

È obbligatorio il tesseramento all'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale Ashtanga Yoga Natura: la tessera, comprensiva di assicurazione, costa 10 euro, ha validità fino al 01.09.2017 e consente di partecipare a tutte le attività dell'associazione.

Per informazioni:

Chadi 3405113556

Ultima modifica il Martedì, 25 Ottobre 2016 09:46

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Radio 19 METEO ANNUNCI LA STAMPA

LEGGI ABBONATI REGALA

LA SPEZIA IL SECOLO XIX

Cerca...

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT

Economia Cultura&Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni Motori Foto Video TheMediTelegraph animal house

SPECIALE SPEZZINO, L'ALLUVIONE DEL 2011

ARTICOLI | VIDEO | FOTOGALLERY

L'ANNIVERSARIO | 25 ottobre 2016

25 ottobre 2011 - 25 ottobre 2016: cinque anni dall'alluvione che distrusse lo Spezzino

COMMENTI

A- A= A+

ISCRIVITI Newsletter Il Secolo XIX

Liguria, i giorni del fango

E' il 2011 e l'intera regione subisce danni e vittime per il maltempo. Prima nello spezzino, poi sarà colpita Genova. Questo video racconta quei giorni di ottobre e novembre che rimangono scolpiti nella memoria dei liguri

ARTICOLI CORRELATI

Alluvione a Monterosso, Regione e Comune chiedono i danni all'ex sindaco

Monterosso, mazzette e favori dopo l'alluvione dei 13 morti: «Gonfiati i costi»

La Spezia - Sono passati cinque anni dall' alluvione che **il 25 ottobre del 2011** causò 13 vittime nello Spezzino, tra Cinque terre e Val di Vara, e nella vicina Lunigiana, oltre a milioni di euro di danni.

|**Speciale:** *quei giorni di fango. L'alluvione nello Spezzino*|

Questo pomeriggio alle 15, orario in cui si scatenò **la valanga di fango che travolse i paesi**, si è commemorato l'anniversario con una cerimonia solenne a **Monterosso al Mare**, con la deposizione di una corona di fiori in mare in memoria di tutte le vittime.

Secondo le stime **la ricostruzione nello Spezzino è ancora ben lontana dall'essere completata**: solo per il ripristino e la messa in sicurezza del territorio nei comuni più colpiti e nelle strade provinciali occorrerebbero oltre 20 milioni di euro.

Tra i Comuni che pagarono il prezzo più caro dall'evento calamitoso di cinque anni fa Monterosso al Mare, Vernazza, Pignone, Brugnato, Borghetto Vara, Rocchetta Vara, nello Spezzino, ed Aulla (Massa Carrara). A Rocchetta Vara, segno tangibile della ricostruzione incompleta, dal 2011 si accede in paese ancora con un ponte militare.

NEWSLETTER

Le @newsletter IL SECOLOXIX

REGISTRATI

ULTIM'ORA

21:07 **Manovra,bozza, da bonus a famiglia**

20:01 **Ferrotramviaria, Regione decide lavori**

20:00 **Vaticano apre archivi dittatura Baires**

19:23 **Manovra, inviata lettera Ue per Italia**

19:22 **Terremoto 3.9 in provincia di**

I PREFERITI DEI LETTORI

PIÙ LETTI PIÙ VISTI PIÙ COMMENTATI

Valeria Marini contro tutti e Totti Show al Grande...

Delitto di Lumarzo, le foto del nipote con il mach...

Pechino Express, la commozione di Tina e il raptus...

Migranti cacciati dalla "Giungla" di Calais: «Ora...

Mense, a Genova vincono i presidi No dello Stato a...

Lavagna, le vasche in cui crescono branzini e orat...

Genoa-Milan, tifoserie e volti a bordo campo...

Birmingham, violenta rissa alla stazione ferroviar...

Parlamento, ecco i più

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863499

© Riproduzione riservata

DAL WEB:

TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

presenti e i più assenteist...

Genoa-Milan, i gol della partita...

Il Secolo XIX
187.659 "Mi piace"
Mi piace questa Pagina
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

EDICOLA DIGITALE

- Leggi il giornale di oggi
- Scopri i vantaggi e abbonati
- Regala un abbonamento

IL GIORNALE DI OGGI

LEGGI IL GIORNALE SUL TUO PC

LEGGI SU IPAD E IPHONE
Disponibile su App Store

LEGGI SU TABLET E MOBILE ANDROID

ABBONATI SUBITO

SERVIZI

AFFARI / CASE / METEO / AGENDA / SCUOLE / RADIO / NECROLOGIE

NEWS	Genova / Savona / Imperia / Levante / La Spezia / Basso Piemonte / Italia / Mondo
SEZIONI	Economia / Cultura&Spettacoli / Tech / Gossip / Salute / Blog / Sondaggi
SHIPPING	The MediTelegraph / Avvisatore marittimo / TTM
MULTIMEDIA	XIX TV / Foto
SERVIZI	Affari / Case / Necrologie / Meteo / RSS / Scuole / Tribunali
PUBBLICITÀ	Publikompass / Annunci
ABBONATI	Cartaceo / Digitale
CONTATTI	Redazione / La storia
POLICIES	Privacy / Cookie-Policy

Cerca...

SEGUI IL SECOLO XIX

IPHONE / ANDROID / CURRENTS / ARCHIVIO / RADIO

twitter facebook YouTube

© ITALIANA EDITRICE S.p.A. Via Lugaro, 15 - 10126 Torino
Cap. soc. € 5.700.000 i.v. - C.F/P.I. 00486620016 - R.E.A. To 70986 - Società a socio unico-Direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.: Fiat Chrysler Automobiles N.V.

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863499

Telpress Servizi di Media Monitoring

internazionale.it

Dopo l'alluvione le Cinque Terre hanno bisogno di un turismo sostenibile

Angelo Mastrandrea

25 ottobre 2016 11:46

La via dell'Amore, in una giornata dalle nuvole gonfie di pioggia e con le previsioni meteo che segnano "allerta rossa", restituisce al visitatore una sorta di meravigliosa tristezza. La vertiginosa vista sul mare e la natura selvaggia contrastano con le briglie e i cavi d'acciaio che imbrigliano le falesie. Soprattutto, imboccato da Manarola lo scenografico sentiero, dopo appena duecento metri si sbatte contro una rete metallica che non permette di proseguire.

La via dell'Amore è chiusa da quattro anni, dal giorno in cui un pezzo di costa franò senza avvisaglie su quattro malcapitate turiste australiane, ferendo gravemente due di loro. Finora è stato riaperto solo il tratto iniziale, grazie a un milione e mezzo stanziato delle Ferrovie dello stato e ad altri 600mila euro forniti dalla regione Liguria.

Una misura appena sufficiente a garantire ai 300mila turisti scaricati

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

ogni anno da Trenitalia (al costo di 16 euro per la Cinque Terre card, dieci dei quali vanno alla compagnia ferroviaria) alla vicina stazione di Manarola di poter scattare l'immancabile foto ricordo con il paesino e le caratteristiche abitazioni scavate nella roccia sullo sfondo. Per il resto, tutti attendono l'arrivo dei tre milioni promessi dal ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti per mettere in sicurezza e riaprire la "perla" delle Cinque Terre.

Marchio italiano

È questo il biglietto da visita delle Cinque Terre a cinque anni dall'alluvione che coprì di fango e detriti Vernazza e Monterosso, uccidendo tredici persone, e a quattro dal crollo sulla via dell'Amore. Ma il turismo non pare risentirne.

Luca Natale in questi giorni è al lavoro sul bilancio sociale del parco nazionale e snocciola dati appena elaborati: due milioni e mezzo di visitatori nell'anno appena trascorso, tra i quattro e i cinquemila crocieristi al giorno sui 600mila che arrivano al porto di La Spezia. Fatta eccezione per i mesi di gennaio e febbraio, i 3.300 posti letto della ricettività alberghiera e dei b&b sono quasi sempre occupati, al 90 per cento da stranieri. Le Cinque Terre rimangono uno dei più importanti marchi italiani fuori del nostro paese.

Lungo questa striscia di terra in cui la montagna incontra direttamente il mare, parlare del tempo è una cosa seria

Anche oggi che è ottobre inoltrato e le avvisaglie meteorologiche sconsiglierebbero qualsiasi gita, ogni venti minuti i treni regionali

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

scaricano centinaia di crocieristi con le immancabili guide e altrettanti "backpacker" europei.

Natale li osserva dal suo ufficio, allargando le braccia: "Quando c'è allerta rossa invitiamo i turisti a non venire qui e non vendiamo la carta ferroviaria, ma puntualmente spuntano guide abusive con ombrellino e paletta".

Per chi ha il dovere di difendere il territorio e l'incolumità delle persone, come il pugno di carabinieri e forestali o gli appena otto dipendenti del parco, fatti salvi il presidente e il direttore, è un problema di non poco conto: i piani di protezione civile in caso di alluvione prevedono un fortissimo lavoro di prevenzione, con accessi limitati per ogni tipo di allerta. Difficile gestire numeri così elevati, per un territorio che conta in tutto appena quattromila abitanti e pochissime spiagge.

Si tratta di un turismo poco sostenibile e allo stesso tempo di un business per tutti: albergatori e ristoratori, proprietari di b&b e seconde case, e pure per Trenitalia che ha aumentato le corse locali.

Proteggere e valorizzare il territorio

Nelle Cinque Terre, grazie alle migliaia di visitatori quotidiani, non esiste disoccupazione, la povertà di un tempo è un lontano ricordo e al parco nazionale devono barcamenarsi tra il mandato di

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
073-113-080
Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

proteggere il territorio e quello di valorizzarlo attirando visitatori, senza scontentare nessuno.

Lo fanno cercando di portare i turisti fuori dalle rotte consuete, valorizzando la rete di sentieri lunga cento chilometri che un tempo serviva a collegare i paesi tra loro o per trasportare le uve durante la vendemmia, utilizzando i quattro euro a loro destinati sui 16 del costo totale della Cinque Terre card, grazie alla quale i turisti possono salire e scendere dai treni che fermano in ogni paese. Con il gruzzoletto raccolto risistemano la segnaletica e i percorsi più ostici, per renderli fruibili agli escursionisti.

Provano a far ripartire l'agricoltura, abbandonata per il più redditizio e meno faticoso turismo: nel 1950 si contavano 1.500 ettari di coltivazioni e ottomila impiegati, ora appena un centinaio e ben pochi contadini e vignaioli. Sono capofila per la comunicazione in un progetto europeo sull'erosione costiera: i soldi serviranno a mappare pure le falesie in movimento.

Stanno anche meditando di installare dei contapersone sui sentieri più gettonati per gestire il traffico pedonale e hanno ingaggiato duecento guide per portare i turisti in zone meno battute. Da qualche tempo sono coinvolti con le altre istituzioni in una discussione controversa sull'introduzione del numero chiuso: oltre una certa soglia di ingressi, le Cinque Terre sarebbero off limits.

Se giri per Monterosso e Vernazza non ti accorgi di nulla, il dissesto è tutto intorno

073-113-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

Da Manarola a Monterosso, lungo questa striscia di terra in cui la montagna incontra direttamente il mare, parlare del tempo è una cosa seria e questo sfugge a chi non ha vissuto sulla propria pelle le esondazioni dei torrenti e non ha visto l'acqua arrivare ai piani alti delle abitazioni, sommergendo e travolgendo ogni cosa lungo il suo passaggio. Se ne parla ovunque con apprensione e a ogni avvisaglia di pioggia cittadini e negozianti tirano fuori sacchi di sabbia e assi di legno a proteggere portoni e vetrine, mentre display luminosi avvertono del grado di allerta.

Prima del 25 ottobre del 2011, da queste parti si ricordava quanto accadde la sera del 2 ottobre del 1966, un mese prima che l'Arno esondasse a Firenze e gli "angeli del fango" accorressero da tutta Italia per mettere in salvo i dipinti degli Uffizi. Quel giorno le strade principali di Monterosso si riempirono di fango, allagando cantine, abitazioni, bar, negozi e trascinando a mare le barche, che qui sono abitualmente tirate su e parcheggiate lungo le strade.

Il fango nelle dita

Ma quanto accaduto cinque anni fa ha offuscato la memoria del disastro precedente: le strade principali di Monterosso e Vernazza si sono trasformate in fiumi in piena, trascinando in mare di tutto, e il livello dei detriti nelle strade ha superato il record precedente. I negozi sono stati sommersi e al livello dei pianterreni ogni cosa è stata distrutta. I sopravvissuti ne sono rimasti profondamente segnati. Da quel giorno il fotografo Piero Papa ha sviluppato una sua personale ossessione: mantenere le unghia corte. "Le taglio in continuazione perché ho paura di sentire il fango nelle dita come in

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
073-113-080
Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

quei giorni", spiega.

Papa vanta un primato del tutto personale: ha visto crollare la sua casa nel centro storico di L'Aquila nel terremoto del 2009 ed è scampato ai monsoni liguri. Da allora, ha provato a documentare le magagne della ricostruzione. "Ci sono due Cinque Terre: quelle turistiche e le altre interne, meno battute. Se giri per Monterosso e Vernazza non ti accorgi di nulla, tutto è stato risistemato in tempi record, anche per non pregiudicare la stagione turistica. Il dissesto è tutt'attorno", dice.

Nel caso di un'ondata di piena eccezionale, come quella del 2011, le dighe rischiano di essere spazzate via

Basta risalire il greto del torrente Pastanelli. Oggi, nonostante le minacce di pioggia, appare come un innocuo ruscello, quasi un rigagnolo, mentre tutt'attorno le tipiche scalette in pietra s'inerpicano verso i terrazzamenti adibiti a vigneti o ad altre colture.

Difficile immaginare come quel giorno del 2011 arrivò a gonfiarsi al punto da trascinare a valle di tutto. Lungo il percorso sono state costruite alcune griglie di contenimento in cemento armato. Come tutte le opere costruite in questi anni per cercare di imbrigliare le forze della natura, non hanno un bell'impatto sul paesaggio.

Ma il problema vero l'ha segnalato un team di ingegneri e geologi dell'università di Milano, incaricato dal comune di verificare se

073-113-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

funzionano. “La briglia è in grado di contenere 90 tonnellate di acqua, detriti e fango, ma dagli studi effettuati sull’intensità delle piogge, che devono tenere conto dei diversi fenomeni piovosi in un arco di tempo di duecento anni, la portata dovrebbe essere di 270 tonnellate”, scrivono nella relazione.

Tradotto: nel caso di un’ondata di piena eccezionale, come quella del 2011, le dighe rischiano di essere spazzate via e di aumentare il numero dei detriti portati a valle. La magistratura spezzina ha aperto un’inchiesta che coinvolge amministratori locali, funzionari comunali, imprenditori e tecnici. Nel mirino dei pm, le “rendicontazioni gonfiate” e le “tangenti pagate da imprenditori per ingraziarsi i politici”.

Nei borghi di montagna, lontano dalle rotte turistiche, va ancora peggio. A Borghetto di Vara, un minuscolo agglomerato di case a 26 chilometri da Monterosso, due ponti danneggiati dalla piena del torrente Pogliaschina, uno dei quali sull’antica via Aurelia, non sono ancora stati risistemati.

Gli scheletri di Parcopoli

All’ingresso di Monterosso, lo scheletro di un maxiparcheggio a più piani rimasto a metà ricorda lo scandalo di Parcopoli. Coinvolse amministratori, funzionari e imprenditori. In primo grado, la condanna più alta, a sette anni e dieci mesi di carcere, è stata inflitta all’ex presidente del parco Franco Bonanini, considerato il “regista” di un sistema di potere che disponeva della cosa pubblica a suo

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
073-113-080
Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

piacimento.

Bonanini si è sempre difeso sostenendo che all'epoca era alle prese con un delicato trapianto di fegato e non sapeva cosa stessero facendo i suoi uffici, ma i giudici non gli hanno creduto e la conseguenza è stata che il parco ha dovuto lavorare per ricostruirsi la reputazione. "Negli ultimi sei anni abbiamo dovuto affrontare tre alluvioni: quella giudiziaria del 2010, la tragedia del 2011 e, non bastasse, nel 2012 è franata pure la via dell'Amore", dicono negli uffici di Manarola-Riomaggiore.

Inchieste a parte, l'ex sindaco di Riomaggiore, primo tra i non eletti del Pd al parlamento europeo nel 2009, rientrato nel 2013 per la rinuncia al seggio di Gianluca Susta, eletto al senato con Scelta civica, iscritto al gruppo dei Popolari europei e da ultimo passato a Forza Italia, è stato l'ideatore della strategia di marketing che ha portato Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso al top delle località italiane più ricercate al mondo.

Una strategia vincente, cominciata con l'inserimento delle Cinque Terre tra i patrimoni dell'umanità tutelati dall'Unesco, che ha fatto impennare il pil locale ma con il tempo si è dimostrata poco sostenibile dal punto di vista ecologico. Con l'afflusso attuale di visitatori, sarà difficile riaprire la via dell'Amore riuscendo a garantire la sicurezza per tutti, a meno di non limitarne l'accesso.

Il dilemma delle Cinque Terre, a un lustro dall'alluvione, è come

073-113-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

coniugare la crescita legata al turismo con la sostenibilità ecologica. Natale lo sintetizza con una battuta: "L'aspetto positivo è che qui c'è tanta gente, quello negativo è che c'è tanta gente".

Sulla strada provinciale 38 Monterosso-Vernazza, nell'ottobre del 2012. (Piero Papa)

Riomaggiore, nell'ottobre del 2015. (Piero Papa)

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Estratto da: http://www.internazionale.it/reportage/angelo-mastrandrea/2016/10/25/cinque-terre-alluvione-turismo-sostenibile

LA SPEZIA Cronaca4

CRONACA

Monterosso: grande partecipazione alla giornata commemorativa per l'alluvione del 2011 foto

di **Redazione Cronaca4** - 25 ottobre 2016 - 19:11

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su monterosso al mare

MONTEROSSO – Una giornata intensa, piena di commozione nel ricordo ancora vivo di quel terribile 25 ottobre 2011.

Alla messa, celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista a Monterosso, tanti cittadini, volontari, amici, famiglie e Istituzioni per non dimenticare chi ha perso la vita in quella giornata drammatica.

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

©2016 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito wel

Meteo La Spezia

Previsione	T min	T max	Vento	Probal Precip
Mercoledì 26	18	20	SSE 6 km/h	
Giovedì 27	17	20	NE 10 km/h	5%
Venerdì 28	15	18	NNW 3 km/h	10
Sabato 29	13	19	NNE 4 km/h	5%

Previsioni meteo Oggi & Domani

Commenta

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863497

Presenti alla funzione accanto al Sindaco di Monterosso, ing. Emanuele Moggia:

- Vice Prefetto Vicario della Spezia, dott.ssa Maria De Bartolomeis
- Vicario Questore della Spezia, dott. Giuseppe Mariani
- Colonnello del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Gianluca Valerio
- Comandante Antonio Marino, Stazione dei Carabinieri di Monterosso
- Colonnello del Comando Provinciale Guardia di Finanza, Enrico Mion
- Capitano di Vascello della Capitaneria di Porto La Spezia, Francesco Tomas
- Direttore vicedirigente Comando Vigli del Fuoco La Spezia, Pietro Muscinesi
- Sindaco di Riomaggiore, dott.ssa Fabrizia Pecunia
- Il Direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre, dott. Patrizio Scarpellini
- Vicesindaco di Pignone, sig. Rinaldo Pellistri
- Caposquadra Gruppo Protezione Civile "S.Usai" di Monterosso, Alessandro Rossignoli

Al lancio dei fiori i due Sindaci: Enzo Resasco, Sindaco di Vernazza ed Emanuele Moggia Sindaco di Monterosso, che come di consueto, hanno lanciato i rispettivi omaggi floreali nello specchio d'acqua antistante la località Acquapendente.

"L'aiuto concreto delle Istituzioni cinque anni fa durante l'alluvione e la loro presenza oggi qui a Monterosso" commenta Moggia "conferma la volontà voler lavorare insieme, perché solo uniti siamo più forti nel superare i momenti critici. Ringrazio dunque chi ha voluto presenziare in forma ufficiale questa giornata di commemorazione per le comunità di Monterosso e Vernazza a testimoniare la vicinanza dello Stato".

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33863497

LA SPEZIA Cronaca4

VIGILI DEL FUOCO

Cerimonia in ricordo dell'alluvione del 25 ottobre 2016, verificatasi nelle zone della Val di Vara e delle Cinque Terre

di **Redazione Cronaca4** - 25 ottobre 2016 - 20:18

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su la spezia

LA SPEZIA – Martedì 25 ottobre 2016, presso la residenza Sacro Cuore di Brugnato, è stata celebrata la ricorrenza della disastrosa alluvione che il 25 ottobre 2011 si verificò nelle zone della Val di Vara e delle Cinque Terre. La ricorrenza è stata celebrata contemporaneamente a Brugnato e a Monterosso al Mare, in provincia della Spezia. Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia, Ing. Calogero Daidone, insieme al personale di Brugnato è stato invitato a partecipare alla Santa Messa officiata dal Vescovo Mons. Palletti. Durante la cerimonia sono stati consegnati delle targhe e delle pergamene al personale della squadra del turno D in servizio quel giorno come ringraziamento per tutti coloro che il 25 ottobre 2016 si prodigarono per portare soccorso alla popolazione.

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

©2016 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito wel

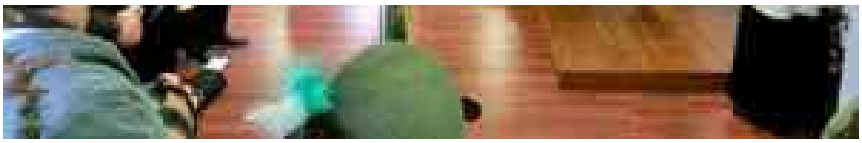
Meteo La Spezia

Previsione	T min	T max	Vento	Probal Precip
Mercoledì 26	18	20	SSE 6 km/h	
Giovedì 27	17	20	NE 10 km/h	5%
Venerdì 28	15	18	NNW 3 km/h	10
Sabato 29	13	19	NNE 4 km/h	5%

Previsioni meteo Oggi & Domani

Commenta

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Alla cerimonia, organizzata a Monterosso, invece, il Comandante ha delegato ai fini della partecipazione, il D.V.D. ing. Pietro Muscinesi che ha partecipato alla cerimonia di deposizione di un mazzo di fiori in mare in ricordo delle vittime dell'alluvione. Presenti in entrambe le cerimonie, autorità civili e militari dello stato, oltre a organizzazioni di volontariato provenienti da zone locali e zone della Lombardia maggiormente presenti il girono dell'alluvione.

Più informazioni su la spezia

ALTRE NOTIZIE DI LA SPEZIA

Con l'ascia minaccia operaio, 57enne spezzino passa dai domiciliari al carcere

Previsioni meteo Oggi & Domani

Labocolor fumata nera: situazione critica dopo l'asta deserta

CICLISMO
Giro100: Un racconto infinito di sport, storia e cultura

DALLA HOME

VIGILI DEL FUOCO
Cerimonia in ricordo dell'alluvione del 25 ottobre 2016, verificatasi nelle zone della Val di Vara e delle Cinque Terre

AUTORITÀ PORTUALE
Comitato Portuale: Contributi per i Mitilicoltori e per il Gruppo Modellisti Navali

Consiglio Regionale di martedì 25 ottobre

Labocolor fumata nera: situazione critica dopo l'asta deserta

LA SPEZIA Cronaca4

Invia notizia Facebook Contatti

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia
Cultura
Sport
Spezia Calcio
Liguria

Sport
Spezia Calcio
Calcio
Basket
Rugby
Pallavolo
Tennis
Hockey
Ciclismo
Altri Sport

Città
La Spezia
Sarzana
Ameglia
Arcola
Bolano
Castelnuovo Magra
Cinque Terre
Follo
Lerici
Levanto
Ortonovo
Porto Venere
Riccò del Golfo

Eventi
Home
Bambini
Cinema
Libri
Manifestazioni & Fiere
Mostre & Musei
Nightlife
Ristoranti
Sagre
Spettacoli & Concerti
Sport
Teatro
Tempo Libero

WebTV
Home
Altre News
Cronaca
Eventi
Serie B
Sport

Photogallery
Home
Altre News
Cronaca
Eventi
Sport
Teatro

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863543

"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l\u2019uso. Per saperne di pi\u00f9 o negare il consenso consulta l'informativa." Informazioni

Cinque Terre: "Banca del Lavoro" a sostegno delle attività agricole

25 Ott 2016

Dall'ufficio comunicazione del Parco delle Cinque Terre riceviamo e pubblichiamo

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre, tra le attività di sostegno all'agricoltura, ha istituito – nell'ambito del progetto Integr-Azioni realizzato con Fondazione Carispezia, Caritas Diocesana La Spezia-Sarzana-Brugnato, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltori – la "Banca del lavoro" che offre ai richiedenti la disponibilità gratuita di personale qualificato a supporto delle attività di recupero e manutenzione dei terrazzamenti ricadenti nei Comuni di Riomaggiore, Monterosso al Mare e Vernazza.

I moduli di richiesta possono essere ritirati presso la sede di Parco, i Centri di Accoglienza o scaricati dal sito dell'Ente www.parconazionale5terre.it

Le richieste dovranno essere consegnate presso la sede del Parco, via Discovolo snc località Manarola, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 o inviate tramite posta elettronica all'indirizzo protocollo@parconazionale5terre.it

Per informazioni: info@parconazionale5terre.it – 0187 762646

Ti potrebbero interessare anche:

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33863478

PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
Sezione: DICONO DI NOI

LA NAZIONE La Spezia
Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000

Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 1,40
Foglio: 1/1

Alluvione 2011, servirebbero altri 30 milioni

Ieri a Brugnato la premiazione dei volontari e degli "angeli del fango"

A pagina 8

LA RINASCITA NELLO SPEZZINO ARRIVARONO SUBITO 70 MILIONI

Ricostruzione, troppe le opere incompiute Servirebbero altri trenta milioni di euro

– LA SPEZIA –

CIRCA 71 MILIONI di euro. E' la pioggia di stanziamenti e contributi arrivati nello spezzino all'indomani dell'alluvione. Somme, quelle arrivate grazie ai decreti ad hoc del Consiglio dei ministri e poi rimpinguate dalla Regione che se nell'immediatezza hanno consentito ai comuni di risollevare i propri territori, alla lunga si sono rivelati insufficienti. Nello spezzino sono arrivati subito 70.950.863,70 euro: 16.489.000 euro per le spese sostenute in prima emergenza, 6,1 milioni per ripagare i danni e pagare gli affitti delle persone evacuate, e 39,5 milioni di euro per gli interventi di somma urgenza. A beneficiarne, diciannove Comuni e la Provincia: la fetta più grande è toccata a Vernazza, con 6,8 milioni, a seguire Monterosso, con 5,8 milioni, e dai comuni di Borghetto e Brugnato, entrambe con 4,9 milioni di euro.

CERTO, c'è ancora molto da fare: un recente studio ha individuato in circa una trentina di milioni di euro la somma utile per risistemare i fronti ancora aperti. Troppi, se si pensa che anche le infrastrutture finanziate devono ancora partire: il nuovo ponte sulla provinciale che collega Rocchetta Vara a Brugnato, e i due ponti sul torrente Pogliaschina a Borghetto Vara, mentre servirebbero almeno dieci milioni di euro per risistemare tutte le strade provinciali. «Le somme una tantum non servono, servirebbe un investimento annuale di risorse mirate per terminare le opere incompiute, come la regimazione delle acque, ma serve la mano dello stato. L'intervento più atteso è il ponte, ma qui il disastro è burocratico perché le risorse ci sono» spiega Riccardo Barotti, sindaco di Rocchetta Vara, mentre per Claudio Delvigo, sindaco di Borghetto Vara, «a breve partirà la realizzazione dei ponti. Ci sono ancora da fare interventi per risistemare i borghi. E serve una Provincia che non si limiti a chiudere le strade».

Matteo Marcello

FINANZIATI MA FERMI
I cavalcavia sulla provinciale fra Rocchetta Vara a Brugnato e sul Pogliaschina a Borghetto

Peso: 1-6%,40-16%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

069-135-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000
Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 40
Foglio: 1/2

CINQUE ANNI DOPO

«Ho salvato i bambini dell'asilo Ma non dimentico quella paura»

Fabrizio Lazzarelli, vigile del fuoco eroe, ricorda quel giorno del 2011

– BRUGNATO –

SE CHIUDE gli occhi, quelle immagini devastanti dell'alluvione di cinque anni fa, scorrono nitide. Impossibile dimenticare quelle richieste di aiuto, quei bambini che ha messo in salvo, quegli interventi che ha cercato di gestire, senza alcuna possibilità di richiedere rinforzi e vivendoli in prima persona. Fabrizio Lazzarelli è un vigile del fuoco, un capo squadra, del distaccamento di Brugnato. Ha 31 anni di servizio alle spalle, ha partecipato a diverse missioni in ambienti devastati da eventi naturali, come il terremoto, ma quando gli chiediamo le emozioni provate, i suoi occhi non nascondono un sentimento di dolore. Come lui, anche i suoi compagni di squadra e tutti i vigili del fuoco spezzini, oggi guidati dal comandante Calogero Daidone, che hanno messo in salvo numerose famiglie e bambini nei momenti appena successivi alla bomba di acqua e di fango, che il 25 ottobre 2011 ha segnato e distrutto gran parte della nostra provincia, dalla Val di Vara alle Cinque Terre alla Val di Magra. «Ricordo benissimo quella giornata. Tutto è iniziato con qualche piccolo allagamento dovuto alla pioggia, poi, qui a Brugnato, ha ceduto l'argine. La situazione è diventata critica quando nel ponte sotto l'autostrada è rimasto bloccato un camion. I sentimenti che ho provato li conservo tutti dentro il mio cuore. Sapevo che la mia famiglia era al sicuro ma ho avuto paura. Sì, lo ammetto, ne ho avuta tanta quando vedevo passare le auto, trascinate da quella sorta di torrente in piena. Speravo che al loro interno non ci fosse nessuno, perché nessuno si sarebbe in quel caso salvato». Quando gli chiediamo chi ha messo in salvo, Lazzarelli non trattiene un sospiro: «Ho salvato i bimbi che si trovavano all'interno dell'asilo, in tutto una decina: erano all'interno delle loro aule, le maestre erano disperate e loro, nella loro ingenuità, quasi si divertivano perché simulavano di essere in barca: avevano l'acqua all'altezza dei banchi». Un angelo del soccorso, un eroe, come i tanti colleghi e volontari che giorno e notte si sono rimboccati le maniche, nella speranza di guardare a un futuro. «Gli anni sono passati, ma di quel giorno non dimenticherò mai il boato che ha anticipato quel fiume di fango. Un rumore sordo provocato dal crollo della diga che si era formata nel ponte di Rocchetta. Da lì, si è scatenato l'inferno. Per me e per tutti, indimenticabile».

Laura Provitina

A BRUGNATO L'ARGINE HA CEDUTO
A BRUGNATO TUTTO È INIZIATO CON QUALCHE PICCOLO ALLAGAMENTO, DOVUTO ALLA PIOGGIA POI HA CEDUTO L'ARGINE ED È STATO UN DISASTRO

Le auto galleggiavano

Quando vedevo passare le auto, trascinate da quella sorta di torrente in piena speravo che al loro interno non ci fosse nessuno... non si sarebbe salvato

LE SENSAZIONI
«Per sempre nella mente il boato che ha anticipato quel fiume di fango»

Peso: 76%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Nella foto sopra, Fabrizio Lazzarelli e, accanto, il gruppo dei vigili del fuoco premiati Sotto, immagini della devastazione del 25 ottobre 2011

Peso: 76%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE La Spezia
Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000
Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 61
Foglio: 1/1

Top 11 La squadra della settimana

Con Olmi in panchina il Pegazzano vince

La Spezia

LA GRINTA e esperienza del difensore di mille battaglie si sta facendo valere anche in panchina. Vinicio **Olmi** ha preso le redini del Pegazzano cercando a piccoli passi di infondere fiducia al gruppo che affonta il campionato di Seconda categoria. Dopo un avvio difficile è arrivato il primo successo contro l'Intercomunale Beverino, una delle migliori rappresentanti del torneo. **Battistini** (Vezzano) ci ha provato in tutti i modi a fermare gli assalti del Ceparana disimpegnandosi in un paio di ottimi interventi. Ma alla fine ha dovuto arrendersi al colpo arrivato proprio nella parte conclusiva del matc a opera di **Bertano** che ha regalato al Ceparana il successo e soprattutto consentito di mantenere la vetta del campionato di prima categoria. ma risponde presente il Monterosso con tanti gol e un'ottima prestazione difensiva di **Datteri.** Un calcio di rigore ha permesso a **Grosso** (Olimpia Piana Battolla) di rimettere in piedi la trasferta contro il Sarzana 1906 mentre **Tongiani** entra nel tabellino dei marcatori della bella gara dell'Antica Luni contro il forte Rebocco che tiene botta e si mantiene nell'alta classifica proprio insieme agli ortonovesi e Colli di Luni. Una bella doppietta per **Biggi** (Polisportiva Madonnetta) conferma la qualità del gruppo santostefanese mentre l'altra doppietta di **Beretta** regala al Vecchio Levanto una bocca di ossigeno e al nuovo tecnico un debutto vincente. Anche il Real Fiumaretta lotta e vince grazie al colpo di **Dominici** mentre **Ferrari** realizza il gol che consente al Riccò le Rondini di battere il Canaletto. C'era bisogno di una svolta al Don Bosco Spezia e **Corvi** ha risposto con una quaterna (quinto gol consecutivo). Importante anche la doppietta di **Marchi** (Valdivara 5 Terre) contro il Rapallo: punti che fanno davvero benissimo alla truppa di mister Corrado.

APPREZZATI A sinistra Marchi del Valivara 5 Terre e, a destra, l'attaccante Corvi del Don Bosco Spezia

Peso: 23%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE La Spezia
Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000

Amatori Uisp In Prima Serie l'undici del Favaro approfitta della situazione e vola via. In Seconda Calicese e Filattiera conducono nei due gironi

Pozzuolo e Terrarossa pareggiano nel big-match. Valeriano Alinò scappa solitario

■ La Spezia

POZZUOLO e Atletico Terrarossa impattano nel big-match e così la l'Alinò allunga in Prima Serie del campionato 11 curato dalla Lega Uisp Spezia Valdimagra. Nella Seconda Serie A la sfida in vetta è risolta da Beverinotti che consente alla Calicese di proseguire a punteggio pieno a discapito della sconfitta Forza e Coraggio, raggiunta da Damiani Occhiali. Quarto acuto di fila, infine, anche per l'Amatori Filattiera, che guida la Seconda Serie B.

PRIMA SERIE Real Zignago-Vecchietto 3-1 (Vaccarezza 2, Schanzembach), Ceserano/Loc. Magno-Giuba Moda 0-1 (Ribolla), Vf Alinò-Cpo Ortonovo 3-1 (Novani, Fjolla, Faconti; Torrecilla), Pignone-Amici di Giacò 3-1 (Tartarini, Borzi, Grazzini; Colombo), Atl. Terrarossa-Pozzuolo 0-0, Pugliola/Bellavista-Cuore Grinta e Sciacchetrà 1-1 (Cimma; Iovieno), Atl. Montemarcello-Bagnone 2-0 (Fregosi, Gulli). Riposato Virgoletta. **Classifica:** Alinò 8; Pignone, Pozzuolo e Terrarossa 6; Montemarcello e Real Zignago 5; Pugliola e Cpo Ortonovo 4; Virgoletta e Vecchietto 3; Cuore Grinta, Ceserano e Giuba 2; Bagnone e Amici Giacò 0.

SECONDA Serie A Damiani occhiali-Viano 3-1 (Diallo 3; Conteduca, Berettieri), Golfo dei Poeti-Bolanese 1-1 (Balistreri; D'Ascanio), Atl. Spezia-La Serra 0-2 (Serio, Giovannini), Sesta Godano-Autoservice 2-0 (Sottanis, Sartelli), Blues Boys-Terramare 2-2 (Giannarelli, Coppelli; Peccini 2), Calicese-Forza e Coraggio 2-1 (Martoni, Beverinotti; Macera). Riposato Favaro. **Classifica:** Calicese 8; Forza Coraggio e Damiani 6; Bolanese 5; La Serra, Blues Boys e Viano 4; Favaro 3; Terramare, Golfo dei Poeti, Cassana e Sesta Godano 2; Atletico Spezia 0.

SECONDA Serie B Cucine Pigoni-Filetto 0-1 (Palmieri), Comano-Delta del Caprio 1-1 (Borsetto; Tonelli), Farafulla-Tresana 1-1 (Sperindè; Nanti), La Colomba-Am. Carrara 1-1 (Calcina; Carli), Amatori per Lucio-Atl. Gragnola 4-0 (Figaia 2, Vallerini, Fawal), Am. Filattiera-Power Slave 2-0 (Leoncini 2). Riposato Atletico Aulla. **Classifica:** Filattiera 8; Filetto e Lucio 6; Power, Tresana e Carrara 4; Colomba, Gragnola, Delta e Farafulla 3; Comano 2; Aulla e Pigoni 1.

Marco Magi

Peso: 19%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

la Repubblica
Dir. Resp.: Mario Calabresi
Tiratura: 289.219 Diffusione: 339.543 Lettori: 2.355.000
Sezione: DICONO DI NOI
Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 20
Foglio: 1/2

IL FENOMENO / È RECORD DI RICHIESTE: SPESSO I VECCHI IMPIANTI NON BASTANO

Quattro italiani su dieci chiedono che siano disperse Nelle città caos sulle regole

CRISTINA NADOTTI

ROMA. Per le associazioni che la promuovono è «una scelta di libertà», ma per chi deve poi garantirla ai suoi defunti diventa un'opzione spesso più cara e più complicata. Nonostante ciò, le linee guida del Vaticano servono a porre il dogma a guardia di un fenomeno in costante crescita in tutta Italia e a contrastare la deriva della trasformazione delle ceneri in diamanti o la creazione di altarini casalinghi. Al Nord, secondo il Registro italiano delle cremazioni, c'è un picco di richieste e a Milano circa l'80 per cento dei deceduti ha lasciato volontà in questo senso. «Le richieste stanno aumentando in maniera esponenziale anche al Sud — dice però Massimo Rizzardini, segretario nazionale dell'associazione senza scopo di lucro che promuove la cremazione — perché c'è stato un cambiamento culturale. È una scelta che rientra nell'ambito delle battaglie per i diritti civili, per l'autodeterminazione, riflette un diverso rapporto con la religione. E poiché, nel 40 per cento dei casi, chi sceglie la cremazione chiede anche che le ceneri siano disperse è un segnale forte di libertà».

I dati ufficiali dell'Istat si riferiscono al 2014 (quelli sul 2015 saranno disponibili a metà novembre) e confermano un aumento costante in tutta Italia delle cremazioni con un +6,5 per cento rispetto al 2013. In ambito nazionale le cremazioni sono il 20 per cento, con un totale di 117.956 su 598.364 decessi nel 2014. Lombardia (24,8 per cento, Piemonte (16,1 per cento) ed Emilia Romagna (13 per cento) sono le regioni dove è più diffusa, soprattutto perché sono più numerosi i Comuni capaci di mettere a disposizione le strutture adatte.

Lo scorso aprile, Rimini ha inaugurato un "tempio crematorio", ma per una città che si mette al passo con le richieste dei cittadini ce ne sono molte che fanno i conti con impianti inadatti, vecchi e non sufficienti a soddisfare tutte le richieste. Massa e Perugia sono soltanto due tra le città che in questo periodo costringono i familiari a trasferimenti onerosi e sgradevoli delle salme per la cremazione. In alcuni Comuni manca anche un regolamento specifico per la dispersione delle ceneri, che per legge non può comunque avvenire in luoghi pubblici, ma alcune località famose e molto richieste come le Cinque Terre, in Liguria, hanno redatto norme molto rigide. Alghero, in Sardegna, offre anche un servizio con la Guardia costiera, ma soltanto dal primo ottobre al 31 maggio, per non intralciare l'attività dei militari in estate.

Secondo gli esperti del settore, la crisi ha contribuito a far crescere le cremazioni, perché si risparmia su loculi, tombe e lapidi, ma a Milano il prezzo calmierato dal Comune per un funerale è di circa 1.400 euro, mentre la spesa per la cremazione nei listini delle agenzie di pompe funebri si aggira sui 2.000. In ogni caso, i servizi comunali di cremazione costano circa 400-500 euro. Sempre che l'impianto sia disponibile.

La stretta delle Cinque Terre
E in Sardegna il servizio
offerto dalla Guardia
costiera per chi vuole
portare l'urna in mare aperto

Peso: 49%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
131-120-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Le forme di sepoltura in Italia

Tumulazione (in loculo o tomba)
281.751 47,09%

Inumazione (in terra)
198.657 33,2%

Cremazione
117.956 19,71%

La cremazione in Italia...

È la scelta per il
19,71%
delle sepolture

+6,5%
rispetto all'anno precedente

24,8%
in LOMBARDIA
(L'incidenza massima)

0,4%
in CAMPANIA e SICILIA
(L'incidenza minima)

10.096
Il record a ROMA

La crescita maggiore si è registrata in PUGLIA
+22,1

80
gli impianti disponibili

...e in Europa

dati in percentuale

Svizzera	87,45
Svezia	80,11
Inghilterra	73,41
Germania	55
Francia	34,54
Spagna	20,5

FONTE: Istat. Dati 2014

Peso: 49%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

IL SECOLO XIX genova
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000
Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 21
Foglio: 1/2

PER I PM FU DATO VIA LIBERA A UNO SCEMPIO, IL CASO DAL GIUDICE NEI PROSSIMI GIORNI

«Carte truccate in commissione edilizia»

Discarica autorizzata in una zona protetta, indagato avvocato ambientalista

MARCO GRASSO

IL CASO, che sarà discusso nei prossimi giorni davanti al giudice per l'udienza preliminare Paola Faggioni, riguarda un presunto scempio ambientale, mascherato da riqualificazione: la concessione dei permessi per autorizzare una discarica in mezzo a un bosco. Fra gli indagati, amministratori e professionisti, c'è anche uno dei più noti legali genovesi, l'amministrativista Daniele Granara, protagonista di decine di battaglie ambientaliste, a cui la Guardia Forestale contesta sostanzialmente di aver fornito un parere che avrebbe poi favorito un'impresa.

Falso e abuso d'ufficio

Le accuse sono di falso e abuso d'ufficio. Per altri indagati c'è anche la contestazione di violazione delle norme ambientali. I sostituti procuratori Patrizia Ciccarese e Massimo Terrile (la prima trasferita a Venezia, il secondo astenuto per incompatibilità) hanno passato il testimone al collega Francesco Cardona Albini. «Sono accuse fantasmagoriche - commenta Granara, assistito dall'avvocato Maurizio Mascia - sono membro di decine di commissioni edilizie come quella alla quale è stato chiesto un parere, del tutto conforme alla legge. Sono stato interpellato su un riempimento di terreni in un terreno agricolo, che a mio avviso era consentito». Nell'inchiesta sono indagati: il sindaco di Castiglione Chiavarese Giovanni Collorado, il comune in cui sorge l'area nel mirino della Guardia forestale; l'architetto Gianni Peruggi, presidente della commissione edilizia del Comune; Giacomo Bregante, membro della commissione edilizia e responsabile dello sportello unico per l'edilizia; Paolo Neve, amministratore unico della Neve srl, cioè la società sestrese di movimentazione terra che avrebbe stoccato nell'area i rifiuti; Luigi Neve, proprietario dell'area; Gabriella Innocenti, progettista incaricata di riorganizzare il sito; Cristiano Riccamboni, direttore dei lavori (gli indagati sono difesi, tra gli altri, dai legali Andrea Vernazza, Massimo Boggio, Andrea Andrei).

Annullato il sequestro

Un colpo a favore delle difese è arrivato dalla Corte di Cassazione, che dopo il blitz operato su ordine della Procura, ha annullato senza rinvio il sequestro dell'area e della documentazione e dei computer acquisiti in vari uffici: «È una decisione molto importante, che certifica il buon operato della commissione - sottolinea Mascia - quel sequestro non si poteva fare. Peraltro il parere fornito dalla commissione era obbligatorio, ma non vincolante, ovvero non aveva il potere di decisione finale».

Al centro delle indagini c'è il riempimento di una zona boschiva sopra il comune di Castiglione Chiavarese, nelle alture sopra Moneglia. Per gli investigatori il piano presentato dalla "Neve srl" per smaltire terra e materiale di scavo era illegittimo, e non poteva passare i vincoli ambientali e paesistici della zona. Il riempimento, secondo la tesi accusatoria, è stato fatto passare per un intervento migliorativo dell'ambiente, ma così non è. Gli inquirenti sostengono che il Comune abbia dato il via libera all'iter, sapendo dell'assenza delle autorizzazioni necessarie per intervenire in un territorio tanto pregiato. A quel punto, ribadiscono gli investigatori, la Neve srl avrebbe scaricato lì i materiali recuperati durante la propria attività, risparmiando così sui costi di smaltimento e sull'ecotassa dovuta a Provincia e Regione.

grasso@ilsecoloxix.it

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Peso: 35%

071-131-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

L'area sequestrata nel blitz della Guardia Forestale

Peso: 35%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 19
Foglio: 1/2

liguria

PER I PM FU DATO VIA LIBERA A UNO SCEMPIO, IL CASO DAL GIUDICE NEI PROSSIMI GIORNI

«Carte truccate in commissione edilizia»

Discarica autorizzata in una zona protetta, indagato un avvocato ambientalista

MARCO GRASSO

IL CASO, che sarà discusso nei prossimi giorni davanti al giudice per l'udienza preliminare Paola Faggioni, riguarda un presunto scempio ambientale, mascherato da riqualificazione: la concessione dei permessi per autorizzare una discarica in mezzo a un bosco. Fra gli indagati, amministratori e professionisti, c'è anche uno dei più noti legali genovesi, l'amministrativista Daniele Granara, protagonista di decine di battaglie ambientaliste, a cui la Guardia Forestale contesta sostanzialmente di aver fornito un parere che avrebbe poi favorito un'impresa.

Falso e abuso d'ufficio

Le accuse sono di falso e abuso d'ufficio. Per altri indagati c'è anche la contestazione di violazione delle norme ambientali. I sostituti procuratori Patrizia Ciccarese e Massimo Terrile (la prima trasferita a Venezia, il secondo astenuto per incompatibilità) hanno passato il testimone al collega Francesco Cardona Albini. «Sono accuse fantasmagoriche - commenta Granara, assistito dall'avvocato Maurizio Mascia - sono membro di decine di commissioni edilizie come quella alla quale è stato chiesto un parere, del tutto conforme alla legge. Sono stato interpellato su un riempimento di terreni in un terreno agricolo, che a mio avviso era consentito». Nell'inchiesta sono indagati: il sindaco di Castiglione Chiavarese Giovanni Collorado, il comune in cui sorge l'area nel mirino della Guardia forestale; l'architetto Gianni Peruggi, presidente della commissione edilizia del Comune; Giacomo Bregante, membro della commissione edilizia e responsabile dello sportello unico per l'edilizia; Paolo Neve, amministratore unico della Neve srl, cioè la società sestrese di movimentazione terra che avrebbe stoccato nell'area i rifiuti; Luigi Neve, proprietario dell'area; Gabriella Innocenti, progettista incaricata di riorganizzare il sito; Cristiano Riccamboni, direttore dei lavori (gli indagati sono difesi, tra gli altri, dai legali Andrea Vernazza, Massimo Boggio, Andrea Andrei).

Annullato il sequestro

Un colpo a favore delle difese è arrivato dalla Corte di Cassazione, che dopo il blitz operato su ordine della Procura, ha annullato senza rinvio il sequestro dell'area e della documentazione e dei computer acquisiti in vari uffici: «È una decisione molto importante, che certifica il buon operato della commissione - sottolinea Mascia - quel sequestro non si poteva fare. Peraltro il parere fornito dalla commissione era obbligatorio, ma non vincolante, ovvero non aveva il potere di decisione finale».

Al centro delle indagini c'è il riempimento di una zona boschiva sopra il comune di Castiglione Chiavarese, nelle alture sopra Moneglia. Per gli investigatori il piano presentato dalla "Neve srl" per smaltire terra e materiale di scavo era illegittimo, e non poteva passare i vincoli ambientali e paesistici della zona. Il riempimento, secondo la tesi accusatoria, è stato fatto passare per un intervento migliorativo dell'ambiente, ma così non è. Gli inquirenti sostengono che il Comune abbia dato il via libera all'iter, sapendo dell'assenza delle autorizzazioni necessarie per intervenire in un territorio tanto pregiato. A quel punto, ribadiscono gli investigatori, la Neve srl avrebbe scaricato lì i materiali recuperati durante la propria attività, risparmiando così sui costi di smaltimento e sull'ecotassa dovuta a Provincia e Regione.

grasso@ilsecoloxix.it

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Peso: 32%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

180-141-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

L'area sequestrata nel blitz della Guardia Forestale

Peso: 32%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 21
Foglio: 1/1

levanto 5 terre val di vara

RIOMAGGIORE

Torre Guardiola, il Comune apre

Patto con il Parco 5 terre sulla gestione del centro congressi a picco sul mare

PATRIZIA SPORA

NUOVO accordo tra il Comune di Riomaggiore e il parco nazionale Cinque Terre per la gestione e tutela di Torre Guardiola.Il promontorio, che si estende su una superficie di 57.320 metri quadrati di cui 350 di superficie immobiliare, si prepara ad accogliere nuovamente i turisti che potranno così tornare a visitare l'orto botanico e a fare sosta al bar a picco sul mare.L'amministrazione, guidata dal sindaco Fabrizia Pecunia, sta definendo l'accordo di gestione con il parco Cinque Terre ed è al lavoro per stendere il bando di gara che affiderà il piccolo bar ai privati.

«Questa estate abbiamo lavorato per trovare un nuovo accordo con il Parco, che in cambio di un affitto mensile al Comune potrà gestire tutta l'area botanica del promontorio e il locale che negli anni scorsi ospitava la sala conferenze-dice il sindaco Pecunia-Intanto siamo al lavoro per preparare un nuovo bando di gara che consentirà di dare in affidamento il bar ai privati.Nelle prossime settimane definiremo la somma che i gestori dovranno versare al Comune e completeremo il bando.Con questo progetto riapriamo al pubblico una delle zone di maggiore pregio del nostro territorio e garantiamo la tutela e la conservazione del promontorio, che ospita diverse specie botaniche della macchia mediterranea»

.Torre Guardiola, chiusa dal 2010,dopo anni di trattative e un lungo braccio di ferro tra il parco e la precedente amministrazione guidata dall'ex sindaco Franca Cantrigliani, torna quindi ad essere gestito dall'ente che ha sede a Manarola.Una prima apertura di collaborazione tra parco e Comune era stata avviata nel giugno 2014, quando l'allora sindaco Cantrigliani aveva pensato di avviare le procedure per concedere in affitto le strutture,il bar e la sala convegni,per un periodo di dieci anni a poco più di diecimila euro annui, oltre allo svolgimento dei lavori di riqualificazione per il sentiero che dalla marina di Riomaggiore sale al promontorio di Torre Guardiola.

«Per la riqualificazione del percorso, che dal terzo binario della stazione ferroviaria raggiunge la marina di Riomaggiore e prosegue salendo fino a Torre Guardiola,abbiamo ripreso il progetto già avviato dalla precedente amministrazione-aggiunge il primo cittadino di Riomaggiore - Per avviare i lavori abbiamo atteso la fine dell'esteta e contiamo di ultimare gli interventi di messa in sicurezza dei versanti e della ricostruzione dei tratti a rischio cedimento, entro la prossima primavera».

Torre Guardiola, chiuso da anni il centro congressi è stato devastato dai vandali

Peso: 33%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

180-141-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 21
Foglio: 1/1

levanto 5 terre val di vara

SORPRESI DALLA FORESTALE SULLE ALTURE DI LEVANTO

Razziavano piante protette, multati

Per tre albanesi sono scattate sanzioni tra i mille ei 10 mila euro

GLI uomini del Corpo Forestale dello Stato hanno sorpreso e multato tre cittadini albanesi che in un'area boschiva stavano estirpando piante di "Euphorbia", specie vegetale protetta dalla legge nazionale e regionale. La pattuglia della Forestale ha sopreso il terzetto nei pressi della strada provinciale che da Monte Sant'Agata conduce a Levanto. I tre cittadini albanesi erano ormai in procinto di stivare le piante in due automezzi furgonati.

«La razzia di specie vegetali protette, oltre ad impoverire l'ecosistema, contribuisce ad aumentare i rischi di dissesto idrogeologico, dal momento che le piante vengono, in tutta fretta, sradicate per mezzo di picconi e con danni al terreno sottostante, che rimane, per ampie aree, privo di vegetazione e di difese.

Trattandosi di area boscata compresa in area S.I.C., quindi con un alto pregio ambientale, il personale intervenuto ha provveduto a contestare la sanzione prevista dalla legge regionale, che va da 1.000 a 10.000 euro, con possibilità del pagamento in misura ridotta, qualora lo stesso venga effettuato entro 60 giorni, della somma di euro 2.000. Le piante estirpate sono state sequestrate e poste sotto la disponibilità della Regione Liguria.

L'euphorbia sequestrata

Peso: 11%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
180-141-080

la tribuna di Treviso
Dir. Resp.: Pierangela Fiorani
Tiratura: 13.313 Diffusione: 16.676 Lettori: 127.000
Sezione: DICONO DI NOI
Edizione del: 26/10/16
Estratto da pag.: 45
Foglio: 1/1

DUE GIORNI A VILLA BRAIDA

Vini di viticoltori "eroici"

Bianco, rosso o... eroico? Domenica 30 e lunedì 31 ottobre in Villa Braida a Mogliano *(foto)* torna "Vini da Terre Estreme", inziativa dedicata all'unicità del vino più particolare: quello prodotto con uve coltivate in zone sconosciute, geograficamente impervie, in minuscoli fazzoletti di terra strappati in condizioni ardue alla montagna o al mare. Dal Ticino al Trentino Alto Adige, dalla Sardegna alla Val d'Aosta, dalle piccole isole del Mediterraneo alle Cinque Terre e, per la prima volta, anche i vini estremi della Croazia, dell'Istria e delle isole della Dalmazia, oltre a una piccola selezione di cantine che producono biodinamico e naturale. Alla scoperta di oltre 250 etichette, guidati dai sommelier di Rai1 de "La prova del cuoco". "Vini da Terre Estreme" è giunto quest'anno alla terza edizione. *(t.m.)*

Per informazioni: www.italiadenominazioni.com

■ Domenica 30 e lunedì 31 ottobre a Mogliano

Peso: 8%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

NOS DESTINATIONS

CINQUE TERRE

Un week-end pas loin en Italie avec les enfants

Visiter les Cinque Terre en famille : itinéraire de 4 jours avec les enfants (1/4)

Prévoir un week-end en famille en Italie, c'est franchement une régalade. Mais se balader dans des petits villages colorés à flanc de falaise, où le meilleur moyen pour aller de l'un à l'autre est de prendre le petit train, c'est le top du top !!!! Bienvenus dans le Parc national des cinque terre (ou 5 terres) : c'est un endroit parfait pour un long week-end pas loin et pas trop cher. Quels villages faire avec les enfants ? Faut-il prendre le train, le bateau ou faire une randonné avec les petits ? J'espère vous donner envie d'y faire un tour avec ce petit carnet de voyage et cet itinéraire de 4 jours teste et approuvé par le blog Voyage Family !

Sommaire
- lire l'article 2/4 : itinéraire pour visiter les cinq terres en famille (suite : jour 3 et 4)
- lire l'article 3/4 : organiser son week end dans les 5 terres
- lire l'article 4/4 : où dormir dans les cinques terres
- télécharger le mini-guide gratuit sur les cinque terre
- week-end du blog dans les cinque terre en vidéo

Share

BÉBÉ ENFANT

Visiter les Cinque Terre en famille, le temps d'un week end en Italie

Le Parc National des Cinque Terre (5 terres), ce sont 5 petits villages authentiques et colorés en Ligurie, à une heure de Gêne en voiture. Monterosso (le plus grand), **Vernazza** (considéré par

Keep in touch !

Inscrivez-vous à la Newsletter !

Welcome !

Maman aventurière de 36 ans, j'ai créé ce blog pour vous inspirer et vous aider à organiser votre voyage en famille avec enfants et bébés : des idées de destination et d'activités kids-friendly pour les vacances ou les week-ends, des témoignages de parents, une sélection d'hébergements et d'hôtels par pays, des partenaires pour préparer votre séjour…

Je fais tout mon possible pour vous faire rêver et vous faciliter le voyage avec enfants. N'hésitez pas à me poser vos questions sur les réseaux sociaux !

Caroline
à propos

ORGANISER

TOUS LES GUIDES

mes ♥ ACCESSOIRES

trouver des VOLS PAS CHERS

DECOUVRIR
mes derniers trips

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

ADOS | ETÉ | AUTOMNE | PRINTEMPS | PAS LOIN PAS LONGTEMPS | EUROPE

Mini-guide Cinque Terre - 10 pages

beaucoup comme le plus beau), **Manarola**, **Corniglia** en hauteur, et **Riomaggiore**. **On laisse la voiture à Levanto ou à la Spezia et on se balade entre ces villages en train, en bateau ou à pied**. Le tout, en haut des falaises face à la mer, au milieu des citronniers, des oliviers, des vignes… **Nous avons choisi le week-end de Pâques (en avril) pour cette escapade en famille**. Nous avons eu un peu de pluie, mais nous avons aussi évité la grosse chaleur et sûrement eu un peu moins de monde qu'en été !

« Maîtresse ce week-end on a été au paradis »
Charlie 3 ans confond l'Italie et les cieux ;)

L'itinéraire du blog : Jour 1 – Riomaggiore et Monterrosso dans les Cinque Terre

Nous dormons à Levanto (en savoir plus - bientôt dispo) dans la charmante maison d'hôtes Villa Caterina et le matin, nous filons vite à la gare pour rejoindre les Cinq Terres. Aujourd'hui le programme, c'est que nous n'avons pas (comme d'habitude) de programme. Il pleut, et nous préférons rester dans le train le plus longtemps possible (des enfants mouillés dés le début, c'est un retour anticipé assuré !). **Nous décidons donc de commencer par le dernier des villages : Riomaggiore à 20 minutes de train depuis Levanto.**

L'attente des trains et l'ambiance animée des gares fait partie du voyage

Pas le temps d'organiser votre voyage en Italie en famille ?

FACEBOOK

TAGS

BÉBÉ | ENFANT | ADOS | FAMILLE NOMBREUSE | CAMPING-CAR | CYCLOTOURISME | PAS LOIN PAS LONGTEMPS | LOIN LOIN LOIN | TOUR DU MONDE | CITY TOUR | PLAGE | CULTURE | NATURE | SKI | PRINTEMPS | ETÉ

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

=> ***Demandez votre devis gratuit*** auprès de notre partenaire Comptoir des Voyages

=> Et si vous voulez faire de la **randonnée ou du kayak en famille**, demandez votre devis gratuit auprès de notre autre partenaire Terre d'Aventures

AUTOMNE | HIVER
1 SEMAINE | 2 SEMAINES
3 SEMAINES ET +
AFRIQUE
AFRIQUE DU NORD
AMÉRIQUE CENTRALE
AMÉRIQUE DU NORD
AMÉRIQUE LATINE | ASIE
EUROPE | FRANCE

Sur le quai, c'est l'excitation des grands départs. **Beaucoup de familles avec des enfants et des bébés, beaucoup de randonneurs... Une ambiance festive bien sympathique**. Les enfants sont contents de laisser la voiture et de profiter d'autres moyens de transport. Nous venons de rater notre train (il faut anticiper l'achat des billets car il y a un peu de monde le matin). Le prochain est dans 30 minutes, mais **c'est aussi ça les Cinque Terre : la vie de ces gares animées ;)**

Le petit port de Riomaggiore - le plus loin des villages des Cinq Terres

A Riomaggiore tout le monde descend. **Il y a un peu de monde. Mais comme souvent, les ruelles parallèles typiques et magnifiques sont désertes.** Nous évitons le flot de touristes. **Les enfants courent, on les perd de vue sans avoir peur puisqu'il n'y a pas de voiture**. Le petit port est adorable : des barques de toutes les couleurs entourées de maisons de toutes les couleurs. Mais, les enfants commencent à râler, leurs pieds sont trempés par la pluie qui ne cesse de tomber... Nous mettons tout le monde d'accord autour d'une pizza ! Attention, il vaut mieux manger pas trop tard avec les enfants car les restos sont vite bondés.

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33854036

Monterosso, le plus gros des villages mais agréable en famille

Dans le train du retour vers Levanto, **la pluie se calme enfin et nous descendons à Monterosso** : il y aura bien des chaussettes sèches à acheter pour que les enfants arrêtent de patauger dans leurs chaussures ?! Et bien oui (heureusement). Les pieds au sec, on se balade dans **le plus grand village des 5 terres**. Il est mignonnet et **avec ses deux grandes plages et son square avec balançoires et toboggans, il est totalement adapté aux familles**. Les enfants sont ravis !

Le soir, nous retournons manger à **Levanto** après une bonne sieste bien méritée. Cette petite ville est **un bon choix pour dormir dans un endroit pas trop cher et sympa dans les Cinq Terres**. On nous a conseillé la **Trattoria Cavour**, et franchement, je mange des pâtes top et originales à l'encre de sèche, à l'espadon et aux pignons ! Une super adresse.

Ces guest-houses à Riomaggiore et Vernazza me font de l'oeil !

L'itinéraire du blog : Jour 2 – Vernazza et Manarola dans les Cinque Terre

Aujourd'hui non plus, pas de programme. Il ne fait pas trop mauvais temps, alors **on se laisse tenter par le village que tout le monde a élu comme « le plus beau» des Cinque Terre : Vernazza**.

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854036

Il y a toujours beaucoup monde dans la rue principale, et toujours personne dans les ruelles parallèles. Je vous conseille de **monter un peu dans les vignes pour voir Vernazza et la mer vus d'en haut** (prendre le sentier à gauche de Vernazza en regardant la mer). **Ce n'est pas très long pour les enfants** (10 minutes de marche), et la vue vaut le détour.

Prendre le temps de se balader… tranquillement

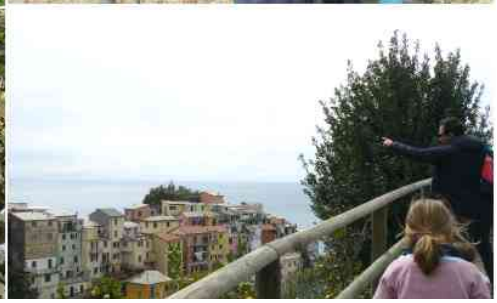
Ensuite, direction la tour de Vernazza. La visite est payante (2,5 euros par adulte) et pas pratique avec les enfants (les escaliers sont tellement étroits qu'on se croise difficilement). **Mais la vue est sympa et les petits sont ravis de jouer aux pirates** et aux chevaliers.

Le petit port de Vernazza est effectivement très mignon et des cafés vous tendent les bras : un petit ristretto en attendant le bateau, ça ne se refuse pas. Ensuite, nous décidons de **changer du train et de prendre le bateau pour Manarola avec les enfants**. Là encore, ce n'est pas donné pour les 20 minutes de bateau qui séparent les 2 villages (7 euros par adulte et 4 euros par enfant au dessus de 6 ans (en savoir plus – bientôt dispo). Mais c'est à mon sens **une balade incontournable : arriver dans le village par la mer, c'est magnifique et cela confère à ce nouveau lieu, une atmosphère toute particulière.**

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Ici, l'attente du bateau, c'est comme les trains... des moments de jeu et de détente

Nous avons surtout aimé Manarola pour le petit chemin qui part du haut du village et qui permet de se balader dans les vignes (à droite du village en regardant la mer). Les cultures en terrasse sont magnifiques et Manarola vue d'en haut est également top.



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Une balade dans les vignes sur les hauteurs de Manarola

Un autre atout de ce village : son square pour les enfants face à la mer et le snack « slow food » attenant qui permet de regarder la mer en sirotant un citron pressé pendant que les enfants font le pleins de tourniquets. Enfin, si vous avez la chance d'assister à la mise à l'eau des barques du port, c'est assez spectaculaire. **Bref, un autre village à ne pas rater pour les familles qui visitent les Cinq Terres.**

Manarola, vu du square cette fois-ci ;)

Ces guest-houses à Manarola me font de l'oeil !

Sélection de livres pour votre voyage en Italie avec enfants

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854036

=> SUITE (jour 3 et 4) : Cornigla, vallée de levanto et Portofino

- lire l'article 3/4 : organiser son week end dans les 5 terres
- lire l'article 4/4 : où dormir dans les cinques terres
- télécharger le mini-guide gratuit sur les cinque terre
- week-end du blog dans les cinque terre en vidéo

Vous aimerez aussi

FAMILY PORTRAITS

FAMILLE NOMBREUSE MAIS FAMILLE BAROUDEUSE

Mais comment font-ils ?!!!

HÉBERGEMENTS

MA SÉLECTION D'HÔTELS FAMILLE AU SRI LANKA

Hotels et restos pour les familles

Posez vos questions, je vous réponds !

Vous avez une question à propos de **Cinque Terre** ?
Une réaction ? Des bons plans à partager ? Laissez moi un commentaire !

11 COMMENTAIRES

AJOUTER LE VOTRE

Jolis Voyages - le 12 mai 2015 Répondre

ça à l'air très sympa ce coin d'Italie. J'avais déjà repéré des beaux paysages sur Pinterest mais avec cet article, ça me dit bien et pourrait être une destination idéale pour notre petite famille.

GIRAUD Florian - le 19 mai 2015 Répondre

CHouette alors j'y vais durant les grandes vacances!
Par contre on y va deux semaine car on a promis de la plage aux enfants (car nous on s'en serait bien passé)

Caroline - le 19 mai 2015 Répondre

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33854036

Merci Florian !
En revanche, il n'y a pas vraiment de plages... et je ne suis pas certaine que ca vale le coup pour 2 semaines. Il faudrait descendre sur la côté ensuite ? Mais attention au monde ;)
tiens moi au courant !

Luna - le 03 août 2015 Répondre

je dois me rendre à genes pendant 7jours est il possible d'aller 1 journée au cinq terre

florian - le 03 août 2015 Répondre

Bon départ la semaine prochaine. Deja encore merci pour le guide Caroline. Ce qu'on va faire au final c'est une semaine sur les 5 terres et 1 semaines vers Pise/Florence qui ne sont pas si loin. Je te ferais un petit feed back "bébé" car on y va avec les 3 (dont mademoiselle de 10 mois).

Voyage Family - le 03 août 2015 Répondre

Bonjour !
Oui ce n'est vraiment pas très loin ! Une grosse heure. Ensuite vous avez des trains toutes les 20 minutes environ donc pas de soucis ! Je ferais deux villages et prendrai le bateau un fois pour aller de l'un à l'autre. J'éviterai Monterosso et ferais Vernazza et Cornigla. Cela fait une bonne grosse journée mais c'est très sympa !
Bon voyage et n'hésitez pas si vous avez des questions ou si vous voulez me dire ce que vous avez finalement fait !
A très bientôt

florian - le 26 août 2015 Répondre

Petit retour sur des vacances en familles aux 5 terres à 5 dont 3 enfants de 7 - 4 et 11 mois
=> Niveau hébergement :
comme l'a très bien dit Caroline dans son article, à Levanto c'est la cohue absolue au mois d'août ! Guichet de train pris d'assaut, information touristique débordée... Nous avions un camping à Deiva Marina (au nord de Levanto) : 0 soucis en plein mois d'août. La gare est plus petite donc il y a seulement 1 trains toutes les heures mais pas de queue et toujours de la place assise dans le train (et avec un bébé c'est mieux). Par ailleurs, le camping sur place propose des navettes gratuites des campings à la gare ; gare qui jouxte la plus grande place du coin. Donc franchement pour les grandes vacances mieux vaux essayer Deiva Marina, Bonassola ou Framura (3 villes avant Levanto) pour plus de tranquillité.

=> Après avec bébé c'est porte bébé obligatoire mais ça s'y prête plutôt bien. On visite chaque village en 2-3 heures donc ce n'est pas trop dur pour les épaules.

=> Sinon une semaine avec un bébé c'est bien. Car mine de rien on est rarement dans le tain avant 10h donc sur place vers 10h40. 2-3 heures de balades plus 1 heure de pause midi => 16h. De quoi rentrer et profiter de la plage à coté de la gare d'arrivée avec les grands avant de prendre la navette pour remonter. 1 ville par jour ça fait 5 jours + un jour spécial sieste dans un vrai lit pour les plus petits.

Voila ça se fait donc bien avec un bébé mais il faut prendre plus son temps ;)
Sinon à savoir que pas loin il y a des trucs à faire (en deuxième semaine pour nous) : Pise (très jolie) à 1h15 de voiture mais surtout le vieux port de Gène à 40min. A Gène il y a le plus grand aquarium d'Europe (les gamins étaient fous devant les dauphins) mais aussi le musée des enfants, un bateau pirate de film grandeur nature, le musée de l'antarctique etc... et tout est orienté famille !
De quoi passer 2 jours facile avec des enfants (nous rien que l'aquarium on y a passé 3h !)

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854036

alker - le 26 mars 2016 Répondre

bonjour,

merci pour ce blog!et également ce dernier commentaire très rassurant concernant l'usage possible du porte bébé..nous comptons passé une semaine en ligurie.
3 jours aux 5 terres, 1 ou 2 jours à gênes; avez vous d'autres suggestions de lieux à visiter avec bébé et randonneuse;) âgée de 4 ans?

cordialement

Caroline - le 28 mars 2016 Répondre

Bonjour !
Merci pour ce commentaire ! A gênes, vous pouvez faire l'aquarium, le plus grand d'Europe, le musée luzzati (un peintre genevois qui illustre des livres pour enfants, un univers super !), voir les bateaux sur le vieux port...
Profitez bien !

Politi - le 17 avril 2016 Répondre

Bonjour, je vient de voir vôtres site juste parfait j ai des questions a vous posez ci possibles ,
Je voudrait partir avec 5 amies au cinqu terres pour 3 jour vendredi samedi et dimanche on est très branché randonnée je voudrait savoir en premier temp si vous avez un conseil pour se loger pas loin du parc naturel et savoit qu elle village choisir pour se loger en appartement a des prix abordable et si vous aviez des restaurant a coupé le souffle (vue du restaurant) et des bon sites a visité autant en villages que en point de vue :) merci d avance :)

Marik - le 29 juillet 2016 Répondre

nous avons réservé une chambre d'hôtes dans l'arrière pays à Beverino,craignant le monde au bord de la mer, mais voulons bien sur visiter les fameux villages.Cela sera-t-il compliqué? Connaissez vous l'arrière pays?merci pour les infos si vous pouvez m'en donner.

NOM*

EMAIL* (REQUIS MAIS SECRET)

COMMENTAIRE

SE SOUVENIR DE MOI LA PROCHAINE FOIS

ENVOYER

VOYAGE FAMILY

Keep in touch !

Inscrivez vous à la Newsletter !

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33854036

Blog 100% voyage en famille
avec enfants

CONTACTEZ-MOI

caroline@voyagefamily.com
+ 033(0)6 77 23 38 48

SUIVEZ-NOUS SUR

©2016 Voyage Family. Tous droits réservés
Réalisation : KEYNET / Art direction : Sara Comte

TOP DESTINATIONS AVEC ENFANTS

Mexique
Ski en famille
Cinque Terre

COUPS DE COEUR

Ce week-end, je me suis fait un petit kif
Ma whislist pour notre road-trip de cet été !
Le cabas Voyage Family à gagner (ou à offrir) !

INFOS

A propos
Partenariats
Mentions légales
Plan du site

CONSEILS VOYAGE AVEC ENFANTS

VIDÉOS DE VOYAGE AVEC ENFANTS

Week-end de rêve dans les Cinque Terre en video !
Road-trip au pays de Kandy
Ode à la route et ses moyens de transport

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854036

DESTINATION CINQUE TERRE

NOTRE WEEK END DANS LES CINQUE TERRES (2/4)

Un week-end pas loin en Italie avec les enfants

Visiter les Cinque Terre en famille : week end de 4 jours avec les enfants en Italie (2/4)

Share

1 SEMAINE | ETÉ | AUTOMNE | PRINTEMPS | PAS LOIN PAS LONGTEMPS

Itinéraire du blog : Jour 3 – Fontana (vallée de Levanto) et Corniglia dans les Cinque Terre

#1 Corniglia, en haut de la falaise, dans le Parc national des Cinque Terre

Aujourd'hui nous nous rendons dans l'ultime village des 5 terres : Corniglia. Je ne sais pas si c'est ce soleil qui est au rendez-vous, mais les couleurs sont magiques ici. **Corniglia est mon coup de cœur.**

A l'aller, nous décidons de prendre la navette (1,5 euros par adulte) et d'éviter les marches pour atteindre le village perché sur la colline (histoire de ne pas user les enfants dés le début). **Nous les emprunterons au retour** (la vue est belle ça vaut le coup). Encore une fois, on se retrouve dans des petites ruelles, sur de jolies places, le tout face à la mer qui se découvre ici et là. **Pas de doute, nous sommes bien en Italie !**

Keep in touch !

Inscrivez-vous à la Newsletter !

Welcome !

Maman aventurière de 36 ans, j'ai créé ce blog pour vous inspirer et vous aider à organiser votre voyage en famille avec enfants et bébés : des idées de destination et d'activités kids-friendly pour les vacances ou les week-ends, des témoignages de parents, une sélection d'hébergements et d'hôtels par pays, des partenaires pour préparer votre séjour…

Je fais tout mon possible pour vous faire rêver et vous faciliter le voyage avec enfants. N'hésitez pas à me poser vos questions sur les réseaux sociaux !

Caroline
à propos

ORGANISER

TOUS LES GUIDES

mes ♥ ACCESSOIRES

trouver des VOLS PAS CHERS

DECOUVRIR
mes derniers trips

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33854067

Corniglia, le village coloré perché des 5 terres

Au détour d'un point de vue, **nous sommes intrigués par une personne en contrebas qui prend un bain de soleil** sur un rocher au bord de l'eau. **Nous achetons un pique-nique à base de foccaccia pour rejoindre cette personne** si paisiblement installée (la ruelle part de la place du village). La vue pour descendre est somptueuse, et au bout de 15 minutes (tout à fait faisable avec des petits), **nous arrivons effectivement sur un petit port aux barques de toutes les couleurs**. Il y a **quelques rochers plats pour faire un pique-nique de roi**, et nous restons bien 2 heures dans ce petit paradis : les enfants occupés à pêcher des bernard-l'hermites, et nous à faire la sieste…

Se baigner à Corniglia sur les rochers. Un must !

Pour remonter, c'est moins dur qu'il n'y paraît. En 20 minutes, on se retrouve à nouveau sur la place, le temps d'acheter une bonne glace faite maison, de descendre les marches qui séparent Corniglia de la gare, et nous voilà dans le train du retour pour Levanto.

FACEBOOK

TAGS

BÉBÉ | ENFANT | ADOS | FAMILLE NOMBREUSE | CAMPING-CAR | CYCLOTOURISME | PAS LOIN PAS LONGTEMPS | LOIN LOIN LOIN | TOUR DU MONDE | CITY TOUR | PLAGE | CULTURE | NATURE | SKI | PRINTEMPS | ETÉ

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Définitivement notre coup de coeur !

Ces guest-houses à Corniglia me font de l'oeil !

#2 Fontana (vallée de Levanto), à côté des Cinques Terres

Les villages perchés dans la vallée de Levanto nous faisaient de l'œil depuis le début. Avant de rentrer en France, **nous roulons donc vers les hauteurs de la vallée en direction des Cinque Terre et nous arrivons à Fontana**. Perdu au milieu des oliviers et des citronniers, nous marchons un peu sur les sentiers qui partent des ruelles de ce joli village. Et là, enfin, nous sommes seuls ! **Nous découvrons même un petit hôtel, comme une adresse secrète fort sympathique pour votre prochain week-end en Italie**.

Le calme et l'authenticité à Fontana - vallée de Levanto

AUTOMNE
HIVER
1 SEMAINE
2 SEMAINES
3 SEMAINES ET +
AFRIQUE
AFRIQUE DU NORD
AMÉRIQUE CENTRALE
AMÉRIQUE DU NORD
AMÉRIQUE LATINE
ASIE
EUROPE
FRANCE

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854067

DESTINATION CINQUE TERRE

LES 5 TERRES : ORGANISER SON WEEK END EN FAMILLE (3/4)

Tout savoir pour organiser son séjour dans les 5 Terres en famille

Les 5 Terres : voici une destination de plus en plus à la mode pour des vacances en famille pas loin, pas trop cher et dépaysant. Vous avez été conquis par mon récit de 4 jours dans ce petit bout d'Italie à une heure de Gênes ? Voici quelques conseils pratiques pour organiser votre prochain week-end avec les enfants : combien de jours rester ? Où dormir ? Comment y aller ? Quels sont les transports sur place, entre train et bateau ? Sur quelles plages se baigner ? Nous ferons aussi un petit point sur le budget :) Les 5 terres nous voilà !

Sommaire

- lire l'article 1/4 : itinéraire pour visiter les cinq terres en famille (jour 1 et 2)
- lire l'article 2/4 : itinéraire pour visiter les cinq terres en famille (jour 3 et 4)
- lire l'article 4/4 : où dormir dans les cinques terres
- télécharger le mini-guide gratuit sur les cinque terre
- week-end du blog dans les cinque terre en vidéo

Share

ETÉ AUTOMNE

Pourquoi un week end dans les 5 Terres en famille ?

- Les enfants peuvent **courir dans les villages piétons**, un must pour eux !
- On **choisit entre le train ou le bateau pour aller de village en village**, sans jamais prendre la voiture : ludique…

Keep in touch !

Inscrivez-vous à la Newsletter !

Welcome !

Maman aventurière de 36 ans, j'ai créé ce blog pour vous inspirer et vous aider à organiser votre voyage en famille avec enfants et bébés : des idées de destination et d'activités kids-friendly pour les vacances ou les week-ends, des témoignages de parents, une sélection d'hébergements et d'hôtels par pays, des partenaires pour préparer votre séjour…

Je fais tout mon possible pour vous faire rêver et vous faciliter le voyage avec enfants. N'hésitez pas à me poser vos questions sur les réseaux sociaux !

Caroline
à propos

ORGANISER

TOUS LES GUIDES

mes ♥ ACCESSOIRES

trouver des VOLS PAS CHERS

DECOUVRIR
mes derniers trips

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854128

PRINTEMPS

- Les enfants peuvent choisir l'itinéraire eux-mêmes dans les dédales de petites ruelles qui montent et qui descendent à la recherche de passages secrets
- Tout le monde **se régale à table entre les bonnes pâtes et les magnifiques pizzas** d'Italie !
- Après pas mal de marche, on peut manger tous les jours **une bonne glace faite maison pour le goûter**
- **Les enfants sont les bienvenus dans les restaurants, le bruit, la vie et la convivialité** étant, pour notre plus grand plaisir, 3 notions bien présentes en Italie !
- On peut alterner les balades avec **des pauses ludiques dans des petits squares sympas** à Manarola ou Monterosso
- On peut **se baigner sur les rochers de Corniglia ou sur les plages de Monterrosso**

S'éloigner des rues principales et se retrouver tranquille !

Quelle saison pour un week end dans les Cinq Terre en famille ?

Pour la mer, cela vaut la peine de venir de mi-mai à fin septembre. Nous y étions pour le week-end de Pâques, et la baignade n'était pas encore vraiment possible. Cependant, **il faut souligner qu'en juillet et en août, il fait chaud** et que se promener n'est du coup plus aussi plaisant. **Bref, Mai et Juin semblent être des mois parfaits** pour visiter les Cinq Terres.

En hiver les Cinq Terres sont connues pour leurs crèches. La plus grande du monde est même à Manarola ! La Spezia, comme toutes les villes italiennes, est, paraît-il, merveilleusement décorée durant la période des fêtes de Noël.

Quel transport pour venir dans les 5 terres ?

Soit en voiture, soit en avion jusqu'à Pise ou Gênes. De là, il faudra louer une voiture ou prendre le train !

Où domir dans les 5 Terres en famille

3 options s'offrent à vous pour l'hébergement dans les Cinq Terres : vous pouvez dormir à **Levanto** (le village le plus au Nord avant les Cinq Terres), à la **Spezia** (le village le plus au sud après les 5 Terres) ou dans **l'un des 5 villages.**

Le choix le plus économique avec des enfants :
consiste à **dormir à Levanto ou à la Spezia**, des petites villes typiques et qui permettent d'arriver facilement

FACEBOOK

TAGS

BÉBÉ | ENFANT | ADOS | FAMILLE NOMBREUSE | CAMPING-CAR | CYCLOTOURISME | PAS LOIN PAS LONGTEMPS | LOIN LOIN LOIN | TOUR DU MONDE | CITY TOUR | PLAGE | CULTURE | NATURE

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854128

dans les villages des 5 terres puisque la ligne de train dessert ces deux gares. Si on dort sur les hauteurs, c'est la campagne et les petits villages typiques qui s'offrent à vous, c'est pas mal aussi !

Le choix le plus sympa pour les parents :
dormir dans un des 5 villages des Cinq Terres (je choisirais Corniglia ou Vernazza :)).

=> Le +
le soir et le matin, **vous avez le village pour vous** puisque la majorité des touristes y viennent pour la journée

=> Le -
il y a moins de choix, **c'est donc un peu plus cher**. En revanche, vous trouverez des petits appartements tout équipé à louer. Par ailleurs, il vaut mieux laisser la voiture au parking à Levanto ou à la Spezia et prendre le train : **il faudra donc porter les valises, et payer le parking** pendant votre absence.

Ces guest-houses à Levanto et La Spezia me font de l'oeil !

SKI | PRINTEMPS | ETÉ
AUTOMNE | HIVER
1 SEMAINE | 2 SEMAINES
3 SEMAINES ET +
AFRIQUE
AFRIQUE DU NORD
AMÉRIQUE CENTRALE
AMÉRIQUE DU NORD
AMÉRIQUE LATINE | ASIE
EUROPE | FRANCE

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854128

NOS HÉBERGEMENTS

CINQUE TERRE : MON TOP 3 DES HÉBERGEMENTS

Week-end en Italie

Où dormir, quels hébergements dans les Cinque Terre (location, hôtel) ? (4/4)

=>> lire le récit de notre week-end dans les 5 terres

La vue magique du haut de Corniglia

Share

BÉBÉ ENFANT
1 SEMAINE ETÉ
AUTOMNE
PRINTEMPS
PAS LOIN PAS LONGTEMPS
EUROPE

Mon top 1 à Levanto : Hotel Villa Caterina (avec 1 enfant ou 1 enfant et 1 bébé)

C'est là que nous avons séjourné. Franchement, **cet endroit est parfait ! Le jardin est mignon, le propriétaire est charmant, le petit-déjeuner top, les chambres impeccables et confortables**. En revanche, il n'y a pas de chambres familiales : nous avions emporter un lit gonflable pour Charlie (3 ans) et Romane (6 ans) dormait dans un lit simple.
Le prix : 96 euros pour 2 adultes + 30 euros le lit simple (gratuit pour l'enfant de 3 ans), PDJ compris
Note booking : 9,4

===>>> En savoir plus et réserver

Keep in touch !

Inscrivez-vous à la Newsletter !

Welcome !

Maman aventurière de 36 ans, j'ai créé ce blog pour vous inspirer et vous aider à organiser votre voyage en famille avec enfants et bébés : des idées de destination et d'activités kids-friendly pour les vacances ou les week-ends, des témoignages de parents, une sélection d'hébergements et d'hôtels par pays, des partenaires pour préparer votre séjour…

Je fais tout mon possible pour vous faire rêver et vous faciliter le voyage avec enfants. N'hésitez pas à me poser vos questions sur les réseaux sociaux !

Caroline
à propos

ORGANISER

TOUS LES GUIDES

mes ♥ ACCESSOIRES

trouver des VOLS PAS CHERS

DECOUVRIR
mes derniers trips

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Mon top 2 à Levanto : Agritourismo Villanova, un hôtel parfait en famille

C'est là que nous serions allés si il avait resté de la place ! **Cette magnifique demeure campagnarde et ses jardins sentent bon l'Italie... J'aurais bien testé leurs produits locaux bio du petit-dejeuner**. Une autre fois sûrement ! Attention, **il faut s'y prendre à l'avance car c'est toujours plein.**
Le prix : à partir de 110 euros
Note booking : 9,4

===>>> En savoir plus et réserver les appartements ou les chambres

FACEBOOK

TAGS

BÉBÉ | ENFANT | ADOS | FAMILLE NOMBREUSE | CAMPING-CAR | CYCLOTOURISME | PAS LOIN PAS LONGTEMPS | LOIN LOIN LOIN | TOUR DU MONDE | CITY TOUR | PLAGE | CULTURE | NATURE | SKI | PRINTEMPS | ETÉ

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854137

AUTOMNE | HIVER | 1 SEMAINE | 2 SEMAINES | 3 SEMAINES ET + | AFRIQUE | AFRIQUE DU NORD | AMÉRIQUE CENTRALE | AMÉRIQUE DU NORD | AMÉRIQUE LATINE | ASIE | EUROPE | FRANCE

Mon top 3 à Levanto : le B&B Altra Vista, pour les amoureux du calme et de la nature

Cette maison d'hôte **se situe dans le village paisible de Fontana** (à 5 minutes de la gare de Levanto en voiture). Je l'ai trouvée par hasard en me baladant, et c'est franchement un coin de paradis ! **Vous allez adorer la vue, le calme, la situation au milieu des citronniers et des oliviers.** Vous pouvez au choix louer un appartement ou une chambre.
Prix : à partir de 110 euros
Note Booking : 8,9

===>>> En savoir plus et réserver

Où dormir à Corniglia ? Des idées de location d'appartement ?

C'est là que j'aurais dormi si j'avais su ! Au gré de nos balades, nous avons trouvé cet appartement qui dispose d'une vue top : la Casa Fabrizia ! Franchement un petit coin de paradis.

===>>> En savoir plus et réserver

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-33854137

Où manger à Levanto

Nous avons adoré manger à la **Trattoria Cavour sur la place Cavour**. Une adresse authentique, où vous pourrez manger toutes les spécialités locales. Essayez les pâtes à l'encre de sèche et à l'espadon, ainsi que le lapin à la Ligurie !!!! Les enfants peuvent jouer sur la place, les serveuses sont efficaces et sympathiques !

==>>> Vous aimerez aussi

- lire l'article 1/4 : itinéraire pour visiter les cinq terres en famille (jour 1 et 2)
- lire l'article 2/4 : itinéraire pour visiter les cinq terres en famille (suite : jour 3 et 4)
- lire l'article 3/4 : organiser son week end dans les 5 terres
- télécharger le mini-guide gratuit sur les cinque terre
- week-end du blog dans les cinque terre en vidéo

Vous aimerez aussi

DESTINATIONS

PORTUGAL

Sud

DESTINATIONS

LE CANADA

Le Canada avec enfants et bébés

Posez vos questions, je vous réponds !

Vous avez une question à propos de **Cinque Terre : mon top 3 des hébergements** ?
Une réaction ? Des bons plans à partager ? Laissez moi un commentaire !

0 COMMENTAIRE

AJOUTER LE VOTRE

NOM*

EMAIL* (REQUIS MAIS SECRET)

COMMENTAIRE

☐ **SE SOUVENIR DE MOI LA PROCHAINE FOIS**

ENVOYER

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-33854137